

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"James Clerk MAXWELL"**via Don G. Calabria, 2 - 20132 Milano tel. 02282.5958/6328 Fax 022841996 – www.maxwell.mi.itsezione associata I. P. S. I. A. "Luigi SETTEMBRINI"
via Narni, 18 - 20132 Milano tel. 022614.3954/5080 Fax 022871730 – www.settembrini.mi.it

C. F. 80124170152



PIANO dell' OFFERTA FORMATIVA

anno scolastico 2011/ 2012



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"James Clerk MAXWELL"

via Don G. Calabria, 2 - 20132 Milano tel. 02282.5958/6328 Fax 022841996 - www.maxwell.mi.it

SEZIONE ASSOCIATA I. P. S. I. A. "Luigi SETTEMBRINI"

via Narni, 18 - 20132 Milano tel. 022614.3954/5080 Fax 022871730 - www.settembrini.mi.it

C. F. 80124170152



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO " LUIGI SETTEMBRINI "

<http://www.settembrini.mi.it>



L'Istituto I. P. S. I. A. "Luigi Settembrini" di Milano si trova in via Narni, 18, a circa 300 m dalla fermata della Metropolitana, linea verde MM2 Crescenzago.

L'Istituto è servito anche dall'Autobus 75, fermata (Civitavecchia-Orbetello).

All'istituto è annesso un parcheggio esterno incustodito.



UNI EN ISO 9001:2000
9175.JCMA IT-34540

CHI SIAMO

L'Istituto Luigi SETTEMBRINI è una scuola statale per l'Industria e l'Artigianato di Milano, nato nei primi anni cinquanta, come scuola per l'avviamento al lavoro. Nel 1962 divenne Istituto Professionale con l'istituzione di corsi di Meccanica, Elettrotecnica e Radioelettronica. Nell'anno scolastico 1964/65 apre la sede staccata dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Rho. Nel 1966, essendo aumentate le iscrizioni e il numero di classi, esso diviene sede autonoma, col nome di IPSIA Puecher - WEB - sotto la presidenza dell'ing. Domenico Schiraldi. A partire dall'a.s. 1970/71 vennero attivati i corsi post-qualifica per il rilascio del diploma conclusivo degli studi secondari superiori, con possibilità d'accesso agli studi universitari ed ai corsi post-secondari, oltre che di inserimento come tecnico nel mondo del lavoro.

Nel 1980 apre la succursale di Cernusco sul Naviglio con due corsi di Elettronica e Radio, nel 1984 la sede diviene autonoma col nome di "IPSIA Majorana".

Dall'A.S. 1995/96 ai corsi post-qualifica sono affiancati corsi di qualifica assimilabili alla qualifica regionale di 1° livello. Dall'A.S. 2000/2001 l'Istituto è stato associato, all'Istituto di Istruzione Superiore Statale J. C. Maxwell di Via don G. Calabria, 2 - 20132 Milano Dall'A.S. 2008/2009 l'IPSIA ha una nuova sede in Via Narni, 18 - 20132 Milano, nei pressi della propria sede associata (J. C. Maxwell di Via don G. Calabria, 2) e accoglie circa 300 allievi.

Luigi Settembrini (1813- 1876) , patriota mazziniano e letterato napoletano, partecipò alla lotta per l'unificazione dell'Italia scontando per questo motivo varie condanne detentive. Dal 1862 fu professore di letteratura italiana all'Università di Napoli e senatore dal 1873.

TIPOLOGIA DEI CORSI

| | |
|---------------------|--|
| VECCHIO ORDINAMENTO | ELETTRICO ELETTRONICO TELECOMUNICAZIONI MECCANICO – TERMICO SISTEMI ENERGETICI |
| NUOVO ORDINAMENTO | "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" |

ORARIO SCOLASTICO

| ORA | INIZIO | FINE |
|------------|--------|--------|
| I° | 08.10 | 09.10 |
| II° | 09.10 | 10.10 |
| INTERVALLO | 10.00 | 10. 10 |
| III° | 10.10 | 11.10 |
| IV° | 11.10 | 12.10 |
| INTERVALLO | 12.00 | 12. 10 |
| V° | 12.10 | 13.00 |
| VI° | 13.00 | 13.50 |

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

INDICE

| | | |
|------------|--|-----------|
| 1. | PRIMA PARTE | 4 |
| 1.1. | INTRODUZIONE | 4 |
| 1.2. | TIPOLOGIA DEI CORSI..... | 4 |
| 1.3. | DOVE SIAMO..... | 5 |
| 1.4. | FINALITÀ DELL'ISTITUTO | 7 |
| 1.5. | ORARIO SCOLASTICO..... | 8 |
| 1.6. | FUNZIONIGRAMMA..... | 8 |
| 1.7. | FIGURE STRUMENTALI | 9 |
| 1.8. | SERVIZI..... | 10 |
| 1.9. | AREE PROGETTUALI..... | 10 |
| 1.10. | ORIENTAMENTO / RIORIENTAMENTO..... | 11 |
| 1.11. | RISORSE e UTENZA..... | 12 |
| 1.12. | CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI..... | 14 |
| 1.13. | LA VALUTAZIONE | 14 |
| 1.14. | COMUNICAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO | 16 |
| 1.15. | RECUPERO E POTENZIAMENTO | 16 |
| 1.16. | GIUDIZIO SOSPESO | 17 |
| 1.17. | CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI..... | 17 |
| 1.18. | ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI..... | 18 |
| 1.19. | RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA | 19 |
| 2. | SECONDA PARTE: I CORSI DI STUDIO | 19 |
| 2.1. | Nuovo ordinamento..... | 19 |
| 2.1.1. | ISTRUZIONE TECNICA..... | 19 |
| 2.1.1.1. | Classi 1° e 2° ad indirizzo meccanica, mecatronica ed energia - Articolazione: "Meccanica e Meccatronica" (nuovo ordinamento)..... | 19 |
| 2.1.1.2. | Classi 1° e 2° ad indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione: "Elettronica" (nuovo ordinamento)..... | 21 |
| 2.1.1.3. | Classi 1° e 2° ad indirizzo Trasporti e Logistica – Articolazione: "Conduzione del mezzo" (nuovo ordinamento)..... | 23 |
| 2.1.2. | ISTRUZIONE LICEALE | 24 |
| 2.1.2.1. | Classi 1° e 2° Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate (nuovo ordinamento) | 24 |
| 2.1.3. | ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Settore Industria e Artigianato..... | 25 |
| 2.1.3.1. | Classi 1° e 2° - Indirizzo: "Manutenzione e Assistenza Tecnica (nuovo ordinamento)..... | 25 |
| 2.2. | Vecchio ordinamento | 27 |
| 2.2.1. | Perito Meccanico: Classi 3°, 4° e 5° | 27 |
| 2.2.2. | Perito in Elettronica e Telecomunicazioni : Classi 3°, 4° e 5° | 28 |
| 2.2.3. | Perito Aeronautico: Classi 3°, 4° e 5° | 29 |
| 2.2.4. | Liceo Scientifico Tecnologico: classi 3°, 4° e 5° | 31 |
| 2.2.5. | IPSIA..... | 33 |
| 2.2.5.1. | Terzo anno di Qualifica..... | 33 |
| 2.2.5.1.1. | Operatore per le Telecomunicazioni | 33 |
| 2.2.5.1.2. | Operatore Termico..... | 34 |
| 2.2.5.2. | BIENNIO POST – QUALIFICA (Diploma di Stato) | 35 |

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

| | | |
|------------|---|-----------|
| 2.2.5.2.1. | Tecnico delle Industrie Elettriche (classe 5 ^a)..... | 35 |
| 2.2.5.2.2. | Tecnico delle Industrie Elettroniche (classi 4 ^a - 5 ^a)..... | 36 |
| 2.2.5.2.3. | Tecnico dei Sistemi Energetici (classi 4 ^a - 5 ^a)..... | 38 |
| 3. | REGOLAMENTO D'ISTITUTO E REGOLAMENTO DI DISCIPLINA..... | 40 |
| 3.1 | Premessa | 40 |
| 3.2 | Regolamento interno d'Istituto | 40 |
| 3.2.1 | Comportamento nella comunità scolastica | 40 |
| 3.2.2 | Orario scolastico | 40 |
| 3.2.3 | Frequenza e impegno nelle attività didattiche..... | 41 |
| 3.2.4 | Uscite anticipate e ritardi..... | 41 |
| 3.2.5 | Giustificazioni di assenze e ritardi..... | 42 |
| 3.2.6 | Uscite dall'aula durante le lezioni e cambio aula | 42 |
| 3.2.7 | Vigilanza durante gli intervalli..... | 43 |
| 3.2.8 | Visite guidate e viaggi d'istruzione | 43 |
| 3.2.9 | Assemblee | 43 |
| 3.2.10 | Rapporti scuola famiglia | 43 |
| 3.2.11 | Attrezzature per la comunicazione | 44 |
| 3.2.12 | Fotocopie..... | 44 |
| 3.2.13 | Insegnamento alternativo all'ora di religione | 44 |
| 3.2.14 | Uffici | 44 |
| 3.2.15 | Laboratori | 45 |
| 3.2.16 | Pulizia degli ambienti | 45 |
| 3.2.17 | Disposizioni specifiche | 45 |
| 3.3 | REGOLAMENTO DI DISCIPLINA | 46 |
| 3.4.1 | Organi sanzionatori e loro funzioni..... | 52 |
| 3.4.2 | Criteri generali di applicazione..... | 53 |

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

1. PRIMA PARTE**1.1. INTRODUZIONE****CHI SIAMO**

Il nostro Istituto è nato nel 1966 con il nome VII° ITIS di Milano, nella sede di via don G. Calabria 2, con specializzazioni nel settore Meccanico ed Elettrotecnico, alle quali si sono aggiunti successivamente gli indirizzi Elettronico e Telecomunicazioni.

In ragione di questi indirizzi di studio, l'Istituto è stato intitolato nel 1992 al fisico scozzese James Clerk Maxwell*, il fondatore della teoria elettromagnetica.

Dall'a.s. 1994/95 è stato avviato l'indirizzo Aeronautico e dall'a.s. 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico.

Dall'anno scolastico 2000/2001 è diventato parte del nostro Istituto l'IPSIA "Luigi Settembrini**" di Milano, che dal 1962 è "Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato" e rilascia di diplomi di qualifica al termine dei primi tre anni di corso. A partire dall'a.s. 1970/71 vennero attivati i corsi post-qualifica per il rilascio del diploma conclusivo degli studi secondari superiori, con possibilità d'accesso agli studi universitari ed ai corsi post-secondari, oltre che di inserimento come tecnico nel mondo del lavoro. A partire dall'a.s. 1995/96 ai corsi post-qualifica sono affiancati corsi di qualifica assimilabili alla qualifica regionale di 1° livello.

Dall'a.s. 2010/ 2011 ha preso l'avvio il nuovo ordinamento dell'istruzione tecnica con i corsi MECCANICA MECCATRONICA / ELETTRONICA e TRASPORTI E LOGISTICA (conduzione del mezzo aereo), dell'istruzione liceale con il LICEO SCIENTIFICO (opzione scienze applicate) e dell'istruzione professionale con il SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO (indirizzo: "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA").

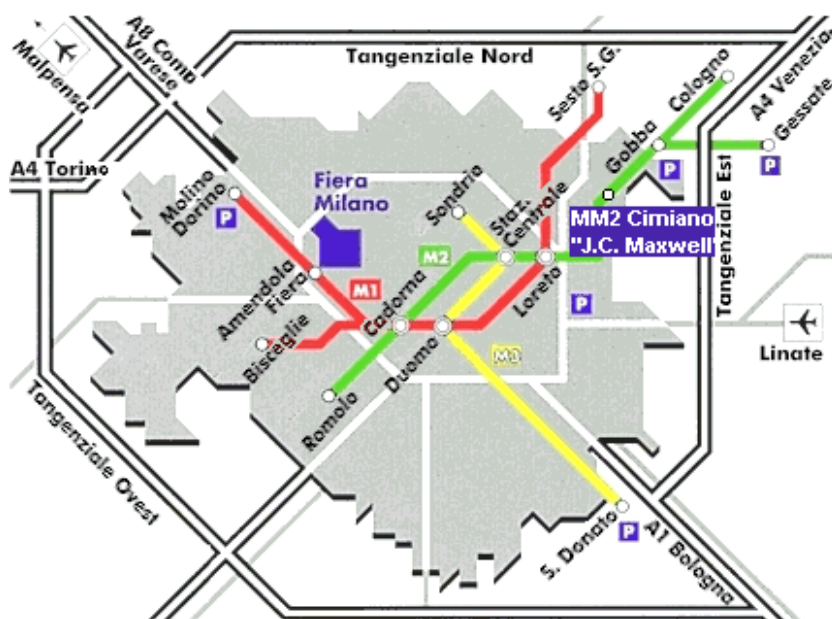
1.2. TIPOLOGIA DEI CORSI**Classi Prime e Seconde**

| | |
|--------------------------|--|
| ISTRUZIONE TECNICA | INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA: ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA" |
| | INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTRONICA: ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA" |
| | INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA: ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO" |
| ISTRUZIONE LICEALE | LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE |
| ISTRUZIONE PROFESSIONALE | SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO: INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA |

Classi Terze, Quarte e Quinte

| | |
|-------------------------------|---|
| ITIS | MECCANICA - ELETTRONICA e TELECOMUNICAZIONI |
| PERITO AERONAUTICO | |
| LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO | |
| IPSIA | ELETTRICO - ELETTRONICO - TELECOMUNICAZIONI MECCANICO - TERMICO - SISTEMI ENERGETICI |

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA



L'Istituto è servito anche dall'autobus 75 e a 150 m si trova il capolinea dell'autobus 51.

L'Istituto I. P. S. I. A. "L. Settembrini" si trova in via Narni, 18, a circa 300 m dalla fermata Crescenzago della MM2.



L'Istituto è servito anche dall' Auto-bus 75 (Civitavecchia - Orbetello).

All'istituto è annesso un parcheggio esterno incustodito.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

1.4. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto, nell'ambito della sua autonomia e coerentemente alle finalità ed agli obiettivi generali ministeriali, tenendo conto delle diverse esigenze degli studenti, delle famiglie e del territorio, si pone come principale **obiettivo** la formazione di :

TECNICI

- professionalmente preparati, supportati dall'uso della lingua inglese, in grado di adeguarsi alla complessità del panorama universitario, dell'istruzione tecnica superiore, all'evoluzione tecnologica del mondo del lavoro ed ai cambiamenti del mercato delle professioni, a seconda dei diversi indirizzi di studio .

A tale scopo l'Istituto intende:

- svolgere un'attività di preparazione professionale attraverso l'uso
 - a. delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione,
 - b. di strumenti specifici in base all' indirizzo
 - c. mediante la collaborazione con aziende del territorio, enti e istituzioni
- arricchire le abilità espressive anche mediante la conoscenza dei diversi linguaggi comunicativi, migliorare le conoscenze scientifiche attraverso ricerche, video e incontri con esperti ;
- ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso il recupero e il potenziamento delle abilità ;
- favorire l'orientamento promuovendo e stimolando, con stages e campus universitari, la capacità di operare scelte consapevoli .

CITTADINI

- per l'Italia e per l'Europa, che abbraccino i principi della solidarietà, della tolleranza e dell'uguaglianza, che siano rispettosi della legalità, che sappiano rispettare e valorizzare le diversità culturali ;
- in grado di porre in essere relazioni interpersonali corrette e di concorrere alla realizzazione di una convivenza civile improntata sulla pace e sul rispetto reciproco ;
- informati in tema di salute e di ambiente, che comprendano fino in fondo i concetti di benessere psico-fisico e di sviluppo sostenibile e che sappiano, quindi, assumere comportamenti consapevoli e coerenti.

A tale scopo l'Istituto intende:

- favorire un positivo inserimento degli studenti del primo anno attraverso azioni di accoglienza e tutoring ;
- favorire l'integrazione dei portatori di handicap mediante attività di sostegno e piani individualizzati di lavoro che facciano emergere le abilità dei medesimi ;
- permettere l'inserimento degli stranieri attraverso progetti di integrazione culturale ;
- promuovere la crescita culturale e generale, attraverso incontri con esperti e associazioni di volontariato ;
- promuovere scambi di esperienze a livello europeo ;
- promuovere comportamenti individuali e collettivi volti al rispetto della persona e dell'ambiente, attraverso gli interventi di educazione alla salute e le attività di educazione ambientale.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

1.5. ORARIO SCOLASTICO

| | <i>ORA</i> | <i>INIZIO</i> | <i>FINE</i> |
|----------------|-------------------|---------------|--------------|
| Sede centrale | I° | 8.05 | 9.05 |
| | II° | 9.05 | 10.05 |
| | INTERVALLO | 9.55 | 10.05 |
| | III° | 10.05 | 11.05 |
| | IV° | 11.05 | 12.05 |
| | INTERVALLO | 11.55 | 12.05 |
| | V° | 12.05 | 12.55 |
| | VI° | 12.55 | 13.45 |
| Sede associata | I° | 8.10 | 9.10 |
| | II° | 9.10 | 10.10 |
| | INTERVALLO | 10.00 | 10.10 |
| | III° | 10.10 | 11.10 |
| | IV° | 11.10 | 12.10 |
| | INTERVALLO | 12.00 | 12.10 |
| | V° | 12.10 | 13.00 |
| | VI° | 13.00 | 13.50 |

1.6. FUNZIONIGRAMMA

Per il funzionamento di una scuola attenta sia ai bisogni degli studenti che alle esigenze del personale che in essa presta la propria attività, tenuto conto della complessità dell'Istituto operante su due plessi, il Dirigente Scolastico (D.S.) è supportato da uno staff composto da: Vicario, Collaboratore del D.S., Responsabile della sezione associata, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.), e dal responsabile del sistema di qualità ed è affiancato da un vasta rete di collaboratori.

| Figure | Compiti |
|---|--|
| VICARIO DEL D.S. | Mantiene i rapporti con docenti, studenti e genitori, coordina e gestisce le attività che si svolgono in Istituto e il POF |
| COLLABORATORE DEL D.S. | Coordina tutte le attività riguardanti gli studenti, gestisce il regolamento disciplinare e il POF |
| RESPONSABILE DELLA SEDE ASSOCIATA | Coordina tutte le attività della sezione associata e mantiene i rapporti con i docenti, alunni e genitori |
| DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI | Fa parte dello Staff ed è garante della verifica delle risorse finanziarie e logistiche e degli A.T.A. Per la realizzazione dei progetti, sentito il D.S., si coordina con i responsabili degli stessi |
| COMITATO TECNICO SCIENTIFICO | Costituito da docenti e da esperti del mondo del lavoro, che collaborano nel fare proposte sull'organizzazione didattica per il raggiungimento di competenze e abilità d'indirizzo |
| RESPONSABILE DI DIPARTIMENTO | Coordina i docenti delle discipline affini nell'analizzare le proposte del CTS per pianificare la didattica verticale dell'area disciplinare al fine di far raggiungere le competenze generali e d'indirizzo agli allievi. Coordina le attività di valutazione per classi parallele. |

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

| Figure | Compiti |
|---|---|
| COORDINATORE DI CLASSE | Presiede e coordina, su delega del Dirigente Scolastico, i lavori del Consiglio di classe e mantiene i contatti con i Genitori |
| ADDETTO ALL'UFFICIO TECNICO | Su indicazione del Dirigente provvede all'approvvigionamento per il funzionamento dei laboratori , degli gli uffici e di tutte le strutture della scuola. Si rapporta con gli Enti Locali per gli interventi di manutenzione. |
| RESPONSABILE DI LABORATORIO | Garantisce la funzionalità e la custodia dei laboratori |
| RESPONSABILE DEL SISTEMA QUALITA' | Delegato dal D.S., assicura la gestione e l'attuazione del sistema qualità |
| AMMINISTRATORE DEL SITO | Assicura l'aggiornamento e la manutenzione delle varie sezioni del sito (circolari, verbali, contrattazione, libri di testo, news...), collabora con l'amministratore di rete |
| AMMINISTRATORE DI RETE | Provvede all'aggiornamento dei sistemi di sicurezza delle reti d'Istituto (muro di fuoco, antispam, antivirus..); garantisce i servizi multimediali ad allievi, genitori e personale |
| RESPONSABILE DI PROGETTO | Su indicazioni del D.S. e del D.S.G.A. è responsabile della corretta realizzazione e gestione delle attività programmate e deliberate nel POF. Somministra agli utenti del progetto i questionari relativi alla customer satisfaction |
| MEMBRI DELLA COMMISSIONE ELETTORALE | Garantiscono le elezioni degli O.O.C.C. |
| INCARICATI ALLA STESURA DELL'ORARIO | Sentito Il D.S., nel rispetto dei criteri generali e tenuto conto dei desiderata dei docenti, formulano gli orari scolastici delle classi |
| INCARICATO AL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO | Sentito il D.S., programma le attività |

1.7. FIGURE STRUMENTALI

| Figure | Compiti |
|--|---|
| RESPONSABILE DELL'ORIENTAMENTO IN INGRESSO | Cura le attività per l'orientamento degli allievi delle scuole medie |
| RESPONSABILE DEL RIORIENTAMENTO E LOTTA ALLA DISPERSIONE | Facilita la scelta di un nuovo eventuale percorso agli allievi in difficoltà |
| RESPONSABILE DEGLI STAGES E ORIENTAMENTO IN USCITA | Facilita la partecipazione agli stages in collaborazione con i responsabili delle aziende e la scelta universitaria |

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

| Figure | Compiti |
|--|---|
| RESPONSABILE DELLO SPORTELLO DIDATTICO | Organizza l'attività di consulenza didattica offerta agli studenti in orario pomeridiano. |

Le aree delle altre figure vengono deliberate annualmente dal Collegio Docenti.

1.8. SERVIZI

L'Istituto promuove e svolge una serie di servizi per studenti, genitori, docenti e ATA :

| | |
|----------|---|
| Studenti | 1) orientamento in ingresso, riorientamento e orientamento in uscita 2) sportello di ascolto psico-pedagogico 3) sportello didattico 4) corsi di specializzazione di lingua inglese, tecnico e di settore (con parziale contributo a carico dello studente) 5) stage presso aziende 6) attestato per ciclomotore 7) sito web con password personalizzata 8) casella di posta elettronica |
| Genitori | 1) sportello di ascolto psico-pedagogico 2) sito WEB con password personalizzata 3) Informazioni e comunicazioni via web |
| Docenti | 1) medico competente 2) casella di posta elettronica 3) sportello di ascolto psico-pedagogico |
| ATA | 1) medico competente 2) casella di posta elettronica |

1.9. AREE PROGETTUALI

In armonia con le finalità dell'Istituto, sono state previste le seguenti **aree di progetto**:

- ORIENTAMENTO IN ENTRATA, RIORIENTAMENTO E ORIENTAMENTO IN USCITA:** progetti e attività di *tutoring* (classi prime), attività tese a contrastare la dispersione scolastica, a permettere il passaggio da e verso l'Istituto, a fornire informazioni relative al mondo del lavoro e dell'università, a formare esperti mediante corsi post-diploma, che danno crediti formativi agli studenti che proseguono gli studi universitari; progetti di *alternanza scuola-lavoro* (classi seconde, terze e quarte), affinché gli studenti possano acquisire competenze tecniche anche attraverso esperienze a diretto contatto con le aziende del territorio.
- BENESSERE:** sportello di *supporto psicopedagogico (CIC)* aperto a studenti, docenti, genitori, incontri di *educazione socio-affettiva e sessuale*, incontri di *prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti*, conferenze di informazione sanitaria sui *danni da fumo*, incontri di *prevenzione sull'Aids*, corso di *primo soccorso* e prevenzione infortuni, progetti e attività di *educazione ambientale* per una scuola sostenibile, forme di diffusione delle *attività sportive*.
- CRESCITA PROFESSIONALE :** partecipazione a corsi di specializzazione di *lingua inglese*, *stage* all'estero e presso aziende/scuole di volo, e concorsi promossi dal territorio, enti locali e altre istituzioni.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

4. **SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO** : sportello didattico, italiano per stranieri, azioni di sostegno per i diversamente abili
5. **CULTURA** : progetti miranti ad un approfondimento di tematiche sociali e storico-culturali, ad una lettura critica dei quotidiani, ad una informazione e formazione teatrale, alla partecipazione a viaggi di istruzione, visite guidate ed a progetti europei, alla creazione di un giornalino della scuola.
6. **COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE** : progetto qualità, sito internet.

1.10. ORIENTAMENTO / RIORIENTAMENTO

L'**orientamento** e il **riorientamento** rappresentano uno dei punti cardine di questo Istituto. In particolare, con le attività di **orientamento** la scuola vuole, insieme alla famiglia, accompagnare gli studenti ad operare una scelta consapevole del proprio futuro. Le **attività** sono rivolte :

- **ai ragazzi e ai genitori delle scuole medie** per far conoscere le caratteristiche dei nostri corsi di studio, attraverso:
 - incontri nelle scuole di provenienza con i nostri insegnanti
 - visite degli studenti delle terze medie nel nostro Istituto ed incontri con gli studenti degli ultimi anni
 - giornate di scuola aperta
 - assemblee informative per genitori e studenti
 - inserimento di ragazzi delle scuole medie nei nostri corsi per assistere a lezioni ed esercitazioni e incontri con genitori per avere comunicazioni e chiarimenti con i docenti e gli allievi-tutor (Progetto Vela)
 - sportello orientamento
- **agli alunni che frequentano la seconda classe dell'ITIS** per la scelta della specializzazione attraverso:
 - interventi informativi nelle varie classi
- **agli alunni delle classi prime e seconde IPSIA** per l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso:
 - incontri con esperti ed interventi informativi sul mondo del lavoro
 - sportello informativo
- **agli alunni che frequentano le classi quarte e quinte** per l'inserimento nel mondo del lavoro, per la scelta della facoltà universitaria, o per la partecipazione a corsi di specializzazione post-diploma (IFTS o FSE) attraverso:
 - incontri con esperti ed interventi informativi sul mondo del lavoro
 - possibilità di frequentare stage
 - partecipazione alle iniziative di orientamento organizzate dalle università
 - sportello informativo.

Si cerca, soprattutto, di favorire negli studenti una maggiore conoscenza di sé rispetto al proprio percorso di apprendimento e di formazione e di rapporto con il mondo del lavoro.

I soggetti coinvolti in questi interventi sono i consigli di classe, il referente e l'équipe di riorientamento, il consulente psicopedagoga, i genitori.

Per maggiori informazioni si possono consultare i progetti relativi all'area "Orientamento" e "Successo formativo".

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

1.11. RISORSE e UTENZA

| | | |
|----------------------|-----------------------|---|
| Dirigente scolastico | a tempo indeterminato | 1 |
| DSGA | a tempo indeterminato | 1 |

SEDE CENTRALE

| | | | |
|-----------|------------|-------------------------------------|-----|
| PERSONALE | N° DOCENTI | Con contratto a tempo indeterminato | 80% |
| | | Con contratto a tempo determinato | 20% |
| | N° ATA | Con contratto a tempo indeterminato | 70% |
| | | Con contratto a tempo determinato | 30% |

| | | | | |
|--------|-------------------------|-----------------------|------|-------------------------|
| UTENZA | | TRASPORTI e LOGISTICA | ITIS | LS SCIENZE APPLICATE |
| | N° classi 1°, 2° | 9 | 7 | 4 |
| | | AER | ITIS | LST |
| | N° classi 3°, 4°, 5° | 11 | 6 | 5 |

| | | |
|-----------|--|----|
| STRUTTURE | N° AULE | 42 |
| | N° LABORATORI , AULE e AREE ATTREZZATE | 31 |

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

LABORATORI, AULE e AREE ATTREZZATE

| | |
|--|--|
| 1. Aula di Scienze 2. Laboratorio di Aerotecnica 3. Laboratorio di Biologia 4. Laboratorio CAD 5. Laboratorio di Chimica 6. Laboratorio di Elettronica e Telecomunicazioni 7. Laboratorio di Esercitazioni Aeronautiche 8. Laboratorio di Fisica-Chimica 9. Laboratorio di Fisica 1 e 2 10. Laboratorio di Informatica 2 11. Laboratorio di Informatica 3 12. Laboratorio Linguistico 13. Laboratorio di Macchine utensili 14. Laboratorio di Meteorologia 15. Laboratorio Multimediale studenti 16. Laboratorio Multimediale docenti | 17. Laboratorio di Navigazione Aerea 18. Laboratorio di Sistemi elettronici automatici 19. Laboratorio di Sistemi e automazione industriale 20. Laboratorio Tecnologico 21. Laboratorio TIC 22. Laboratorio TDP 23. Laboratorio di Traffico Aereo 1 24. Laboratorio di Traffico Aereo 2 25. Palestra 1 26. Palestra 2 27. Aula CIC 28. Biblioteca 29. Centro stampa 30. Campo esterno basket / calcetto 31. Campo esterno calcetto |
|--|--|

SEDE ASSOCIATA

| | | | |
|------------------|------------|-------------------------------------|-----|
| PERSONALE | N° DOCENTI | con contratto a tempo indeterminato | 90% |
| | | con contratto a tempo determinato | 10% |
| | N° ATA | con contratto a tempo indeterminato | 45% |
| | | con contratto a tempo determinato | 55% |

| | | | |
|---------------|----------------------|---------------------------|--|
| UTENZA | | Manutenzione e assistenza | |
| | N° classi 1°, 2^ | 4 | |
| | | Settore meccanico-termico | Settore elettrico- elettronico-telecomunicazioni |
| | N° classi 3°, 4°, 5° | 3 | 4 |

| | | |
|------------------|---------------------------------|----|
| STRUTTURE | N° AULE | 20 |
| | N° LABORATORI e AULE ATTREZZATE | 22 |

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

LABORATORI e AULE ATTREZZATE

| | |
|--|---|
| 1. Laboratorio informatica | 13. Laboratorio pneumatica |
| 2. Laboratorio impiantistica civile | 14. Laboratorio riparazione motori per auto-veicoli |
| 3. Laboratorio impiantistica industriale | 15. Laboratorio fisica |
| 4. Laboratorio elettropneumatica | 16. Aula multimediale |
| 5. Laboratorio radiotrasmissioni - telematico | 17. Biblioteca |
| 6. Laboratorio elettronico ed automazione | 18. Videoteca |
| 7. Laboratorio tecnologico | 19. Centro stampa |
| 8. Laboratorio macchine termiche | 20. Aula studenti |
| 9. Laboratorio disegno CAD | 21. Aula CIC |
| 10. Laboratorio disegno CAE | 22. Palestra 1 |
| 11. Laboratorio simulazione circuiti elettronici al computer con EWB | 23. Palestra 2 |
| 12. Laboratorio macchine utensili tradizionali e CNC | |

1.12. CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI

Il principio fondamentale su cui si basa la formazione delle classi è l'equi-eterogeneità, ovvero classi omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno.

Pertanto i criteri sono i seguenti:

- alunni diversi per capacità acquisite e livello di maturazione raggiunto
- equilibrato rapporto per fascia di età
- nazionalità (ove possibile, distribuzione equilibrata in caso di presenza di studenti stranieri, tenendo conto di eventuali richieste sia degli interessati che dei consigli di classe)
- comune di provenienza
- opportuna distribuzione di maschi e femmine e degli alunni ripetenti
- equilibrato rapporto numerico tra le varie classi
- valutazione richieste degli iscritti

1.13. LA VALUTAZIONE

La valutazione è una componente essenziale nella programmazione educativa e didattica dell'Istituto. Viene eseguita da ciascun Consiglio di classe del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **trasversali**, individuati dal consigli di classe
- **generali e specifici** (cognitivi), concordati nelle riunioni per materia e fissati da ciascun docente all'interno del proprio piano di lavoro

La proposta di voto del singolo docente è effettuata sul raggiungimento degli obiettivi presentati all'inizio dell'anno alla classe e verificati lungo l'intero anno scolastico.

Gli studenti verranno scrutinati solo se il numero di ore di assenza dell'anno scolastico non supererà il 25% del monte ore annuale (sulla base del DPR 122/09).

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

COME IL DOCENTE VALUTA

Gli insegnanti valutano il percorso educativo e didattico attraverso

- prove formali: strutturate, semistrutturate, prove scritte, orali, pratiche, esercizi e problemi
- prove informali: osservazioni sistematiche sugli aspetti comportamentali, colloqui orali informali, discussioni in classe, lavori di gruppo, attività di laboratorio.

Le prove sono valutate secondo criteri resi noti agli alunni dai singoli docenti. Tali criteri vengono stabiliti in conformità agli obiettivi generali sopra citati e a quelli stabiliti in ciascuna riunione di materia, di corso e di indirizzo di studi, poi ratificati nei singoli consigli di classe.

Qualora si faccia ricorso a prove finali (verifiche sommative), esse, opportunamente programmate, sono precedute da momenti di valutazione intermedia (verifiche formative) che permettono all'insegnante di misurare il livello di apprendimento degli alunni ed, eventualmente, di modificare le strategie ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Le prove dovranno essere almeno due per quadrimestre per ogni disciplina, eventualmente integrate con altre valutazioni riportate sul registro personale del docente con opportuna legenda.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento viene valutato dal Consiglio di classe tenendo conto della griglia riportata sotto, approvata dal collegio dei Docenti.

| <i>VOTO</i> | <i>TIPOLOGIE DI COMPORTAMENTO</i> |
|-------------|--|
| 10 | Rispetto esemplare delle regole dell'Istituto Comportamento sempre corretto, che esprime marcata consapevolezza ed esercizio attivo del ruolo di alunno Accurato rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute Costante promozione dei valori della solidarietà, della tolleranza e della legalità Partecipazione propositiva alla vita della comunità scolastica |
| 9 | Assoluto rispetto delle regole dell'Istituto Comportamento sempre corretto, che esprime marcata consapevolezza ed esercizio attivo del ruolo di alunno Accurato rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute Promozione dei valori della solidarietà, della tolleranza e della legalità Partecipazione propositiva alla vita della comunità scolastica |
| 8 | Adeguatezza rispetto delle regole dell'Istituto Comportamento sempre corretto, che esprime marcata consapevolezza ed esercizio attivo del ruolo di alunno Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute Adesione ai valori della solidarietà, della tolleranza e della legalità Partecipazione alla vita della comunità scolastica |

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

| | |
|---|--|
| 7 | Sufficiente rispetto delle regole dell'Istituto, ma con tendenza all'infrazione delle regole ordinarie (frequenti ritardi, rinvii nelle giustificazioni ...) Comportamento che esprime consapevolezza del ruolo di alunno, ma con episodiche mancanze di rispetto dei fondamentali doveri correlati Episodici atteggiamenti di mancanza rispetto nei confronti degli altri Sufficiente rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute |
| 6 | Episodi di mancato rispetto delle regole dell'Istituto Comportamento non sempre corretto, che esprime labile consapevolezza del ruolo di alunno Frequenti atteggiamenti di mancanza di rispetto degli altri, di prevaricazione e di intolleranza Scarso rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute |
| 5 | Violazioni reiterate delle regole dell'Istituto Comportamenti recidivi che violino la dignità ed il rispetto della persona umana e/o atti di grave violenza o tali da determinare apprensione a livello sociale, basati sulla sussistenza di elementi concreti e precisi (sospensione di 15 gg). |

Per l'attribuzione del voto di condotta deve essere riscontrata la maggior parte degli indicatori relativi ai profili corrispondenti ai voti.

Si terrà inoltre conto della situazione di partenza e della sua eventuale evoluzione.

1.14. COMUNICAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO

Le famiglie vengono informate della situazione complessiva del rendimento scolastico degli alunni periodicamente:

- alla fine del primo quadrimestre , con una scheda riportante i voti
- dopo le prove di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre , con una lettera di comunicazione dell'avvenuto/non avvenuto recupero
- nel mese di aprile/maggio , con lettera alle famiglie degli allievi in difficoltà
- al termine dell'anno scolastico , con pubblicazione all'albo dei tabelloni dei voti finali e, in caso di non ammissione all'anno successivo, attraverso comunicazione scritta e/o telefonica.

Inoltre per favorire interventi tempestivi e mirati da parte degli stessi allievi o delle famiglie, ogni docente comunica l'esito delle singole prove tramite il libretto personale dello studente.

1.15. RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Collegio Docenti, per offrire, in modo continuativo ed efficace, un sostegno didattico ai propri studenti per il recupero delle loro insufficienze/debiti, ha deliberato : a) il recupero *in itinere*, nel corso della normale attività didattica il docente facilita il recupero delle insufficienze riscontrate, b) sportello didattico, in orario pomeridiano, previa iscrizione e secondo un calendario settimanale di cinque giorni, un numero ristretto di allievi, su loro richiesta o sollecitati dall'insegnate, possono richiedere chiarimenti, recuperare lacune o approfondire argomenti. In particolare nella consulenza didattica vengono ripresi i contenuti di base delle discipline nelle quali i ragazzi presentano maggiori difficoltà: italiano, matematica, inglese, fisica (per il biennio); informatica, elettronica, aerotecnica, navigazione (per il triennio). E' previsto, all'occorrenza, l'inserimento anche di altre discipline.

Entrambe le attività sono gratuite e distribuite lungo tutto il corso dell'anno scolastico.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Per favorire l'inserimento e l'apprendimento degli studenti stranieri vengono organizzati corsi di lingua italiana per stranieri.

Si prevede, inoltre,

- un corso di lingua inglese per i ragazzi delle prime classi che non hanno mai studiato la lingua inglese
- corsi di sostegno, ove necessario, per i ragazzi delle classi quinte (aprile – maggio)

1.16. GIUDIZIO SOSPESO

Nello scrutinio di fine anno, per gli allievi che dovessero presentare fino a tre insufficienze, ritenute dal CdC recuperabili nel periodo estivo, si potrà sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva e dare la possibilità di applicarsi nello studio individuale e/o nella frequenza di un numero massimo di due corsi per prepararsi a sostenere le prove di verifica del recupero delle insufficienze previste per settembre. In questo caso sul tabellone non compariranno i voti, ma solo l'indicazione "Giudizio sospeso" e pertanto i genitori dovranno ritirare, presso la Segreteria dell'Istituto, la comunicazione contenente:

- la lettera di comunicazione alla famiglia del "giudizio sospeso", con la situazione complessiva delle insufficienze, l'indicazione dei corsi di recupero e/o studio autonomo assegnati dal CdC e la dichiarazione del Genitore, da sottoscrivere al momento del ritiro, di far frequentare o meno al figlio/a i corsi di recupero programmati
- la lettera, per ogni disciplina, con l'indicazione delle carenze non colmate nel corso dell'anno
- il calendario dei corsi
- il calendario delle prove di verifica del recupero delle insufficienze.

1.17. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico consiste in un punteggio aggiuntivo assegnato annualmente ad ogni studente nel corso del triennio terminale in relazione al profitto; la somma dei punteggi di credito scolastico ottenuti nel triennio concorre alla votazione finale all'Esame di Stato.

Il credito scolastico viene assegnato secondo la tabella di valori riportata sotto che individua i punteggi attribuibili nelle varie classi in base alla media dei voti.

| MEDIA DEI VOTI | CREDITO SCOLASTICO | | |
|----------------|--------------------|---------------|---------------|
| | Classe TERZA | classe QUARTA | classe QUINTA |
| M = 6 | 3 - 4 | 3 - 4 | 4 - 5 |
| 6 < M ≤ 7 | 4 - 5 | 4 - 5 | 5 - 6 |
| 7 < M ≤ 8 | 5 - 6 | 5 - 6 | 6 - 7 |
| 8 < M ≤ 9 | 6 - 7 | 6 - 7 | 7 - 8 |
| 9 < M ≤ 10 | 7 - 8 | 7 - 8 | 8 - 9 |

Il valore massimo della fascia viene attribuito tenendo conto dei seguenti parametri:

- 1) collocamento della media dei voti nella seconda metà dell'intervallo
- 2) assiduità della frequenza scolastica (80% di presenze)
- 3) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo indicato dalla maggioranza del consiglio di classe
- 4) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative documentate dai docenti responsabili dei progetti inseriti nel POF della scuola
- 5) eventuali crediti formativi (documentati e presentati entro il 15 maggio)

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

1.19. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I rapporti tra la scuola e le famiglie dei nostri alunni si attuano con le seguenti modalità:

- *libretto individuale*: in questo libretto vengono trascritti, con la firma dell'insegnante interessato, i voti riportati nelle prove sostenute dall'allievo; ogni voto deve essere controfirmato dai genitori. In questo modo le famiglie possono avere il quadro completo, in ogni momento, della situazione scolastica dei propri figli ;
- *consigli di classe aperti*: nel corso dell'anno sono convocati due Consigli di classe aperti alla partecipazione di tutti i Genitori degli studenti della classe ;
- *colloqui individuali*: tutti i docenti riceveranno i genitori su appuntamento secondo un orario che sarà consegnato alle famiglie, dalla settimana successiva all'entrata in vigore dell'orario definitivo delle lezioni ;
- *password* per l'accesso all'area riservata dell'Istituto per visionare assenze e risultati degli scrutini .

E' inoltre allo studio la possibilità di realizzare altre forme di comunicazione telematica tra scuola e famiglia, all'interno del progetto di riqualificazione dei siti Web dell'Istituto.

Per novità ed ulteriori informazioni vi consigliamo di visitare i siti web del nostro Istituto:

<http://www.maxwell.mi.it> <http://www.settembrini.mi.it>

Il Consiglio d'Istituto, ritenendo insufficienti i fondi erogati dallo Stato per svolgere tutte le attività e servizi citati, comprese le esercitazioni pratiche, ha deliberato di far contribuire le famiglie con una quota forfettaria.

L'esenzione è regolamentata in relazione all'ISEE.

Alle famiglie che non verseranno il contributo forfettario, pur non essendo esenti, saranno addebitati i singoli servizi richiesti, il cui elenco è depositato in Segreteria Didattica.

2. SECONDA PARTE: I CORSI DI STUDIO**2.1. Nuovo ordinamento****2.1.1. ISTRUZIONE TECNICA****2.1.1.1. Classi 1° e 2° ad indirizzo meccanica, mecatronica ed energia - Articolazione: "Meccanica e Meccatronica" (nuovo ordinamento)**

Durata: 5 anni

Certificazione: Diploma di istruzione tecnica, Indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia, Articolazione Meccanica e mecatronica

Dopo: Accesso all'università, agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore. Accesso al mondo del lavoro.

Sbocchi professionali: Collaborazioni nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi con competenze sulle macchine (sistemi meccanici ed elettromeccanici), sui materiali, sui cicli di lavorazione, per la progettazione, la realizzazione, il collaudo, la manutenzione.

PROFILO

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Il diplomato in **Meccanica, Meccatronica ed Energia** ha competenze specifiche:

- nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni;
- sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi.

Nelle attività produttive:

- collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti;
- collabora nella realizzazione dei processi produttivi;
- interviene nella manutenzione e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici;
- è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

Il diplomato è in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, elettrotecnica, elettronica e sistemi informatici con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione;
- intervenire nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi; elaborare cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire nei processi di conversione, gestione e utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.
- Nell'articolazione Meccanica e Meccatronica sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

ORARIO SETTIMANALE

| materie | anno di corso | | | | |
|---|---------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | I° anno | II° anno | III° anno | IV° anno | V° anno |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione/Alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 | 4 | 4 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Fisica) | 3(1*) | 3(1*) | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 3(1*) | 3(1*) | | | |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3(1*) | 3(1*) | | | |
| Scienze e tecnologie applicate | | 3 | | | |
| Tecnologie informatiche | 3(2*) | | | | |
| Meccanica, macchine ed energia | | | 4 | 4 | 4 |
| Tecnologie meccaniche di processo e prodotto | | | 5 | 5 | 5 |
| Disegno, progettazione e organizzazione industriale | | | 3 | 4 | 5 |
| Sistemi e automazione | | | 4 | 3 | 3 |
| Totale ore settimanali | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |
| Totale ore settimanali di laboratorio | (5*) | (3*) | (17*) | (10*) | |

(*) ore di copresenza dell'insegnante teorico con l'insegnante tecnico pratico; nel triennio le ore di copresenza per disciplina non sono ancora state definite.

2.1.1.2. Classi 1° e 2° ad indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione: "Elettronica" (nuovo ordinamento)

Durata: 5 anni

Certificazione: Diploma di istruzione tecnica, Indirizzo Elettronica ed elettrotecnica, Articolazione Elettronica .

Dopo: Accesso all'università, agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore. Accesso al mondo del lavoro.

Sbocchi professionali: Collaborazioni nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi con competenze di progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettronici.

PROFILO

Gli studenti, a conclusione del corso di studio, dovranno:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento
- gestire progetti
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione Elettronica viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

ORARIO SETTIMANALE

| materie | anno di corso | | | | |
|--|---------------|-------------|--------------|--------------|-----------|
| | I° anno | II° anno | III° anno | IV° anno | V° anno |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze della terra | 2 | | | | |
| Biologia | | 2 | | | |
| Fisica | 3 | 3 | | | |
| <i>di cui laboratorio</i> | (2*) | | | | |
| Chimica | 3 | 3 | | | |
| <i>di cui laboratorio</i> | (2*) | | | | |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3 | 3 | | | |
| <i>di cui laboratorio</i> | (2*) | | | | |
| Tecnologie informatiche | 3(2*) | | | | |
| Scienze e tecnologie applicate | | 3 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Complementi di matematica | | | 1 | 1 | |
| Sistemi automatici | | | 4 | 5 | 5 |
| Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici | | | 5 | 5 | 6 |
| Elettrotecnica ed elettronica | | | 7 | 6 | 6 |
| <i>Totale ore settimanali</i> | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |
| <i>Totale ore settimanali di laboratorio</i> | (8*) | (8*) | (17*) | (10*) | |

(*) ore di copresenza dell'insegnante teorico con l'insegnante tecnico pratico; nel triennio le ore di copresenza per disciplina non sono ancora state definite.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

2.1.1.3. Classi 1° e 2° ad indirizzo Trasporti e Logistica – Articolazione: Conduzione del mezzo" (nuovo ordinamento)

Durata: 5 anni

Certificazione: Diploma di istruzione tecnica, Indirizzo Trasporti e Logistica, Articolazione Conduzione del mezzo aereo

Dopo: Accesso all'università, agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore. Accesso al mondo del lavoro.

Sbocchi professionali: Collaborazioni in aziende di trasporto aereo, navale e terrestre, per gestire le attività di trasporto, il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo, gli spazi a bordo, i servizi di carico e scarico, la sistemazione delle merci e dei passeggeri.

PROFILO

L'articolazione Conduzione del mezzo riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto aereo, marittimo e terrestre. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione è in grado di:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione;
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche);
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti;
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza e in arrivo;
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

ORARIO SETTIMANALE

| materie | anno di corso | | | | |
|--|---------------|-------------|--------------|--------------|------------|
| | I° anno | II° anno | III° anno | IV° anno | V° anno |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica) | 3(1*) | 3(1*) | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 3(1*) | 3(1*) | | | |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3(1*) | 3(1*) | | | |
| Tecnologie informatiche | 3(2*) | | | | |
| Scienze e tecnologie applicate | | 3 | | | |
| Complementi di matematica | | | 1 | 1 | |
| Elettrotecnica, elettronica ed automazione | | | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo | | | 5 | 5 | 8 |
| Meccanica e Macchine | | | 3 | 3 | 4 |
| Logistica | | | 3 | 3 | |
| Totale ore settimanali | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |
| Totale ore settimanali in copresenza | | (8*) | (17*) | (10*) | |

(*) ore di copresenza dell'insegnante teorico con l'insegnante tecnico pratico; nel triennio le ore di copresenza per disciplina non sono ancora state definite.

2.1.2. ISTRUZIONE LICEALE

2.1.2.1. Classi 1° e 2° Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate (nuovo ordinamento)

Durata: 5 anni

Certificazione: Diploma liceale, Liceo scientifico, Opzione Scienze applicate.

Dopo: Accesso all'università, agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

Sbocchi professionali: Accesso diretto all'area produttiva nel settore organizzativo informatico, logistico, acquisti, qualità oppure, attraverso corsi di specializzazione, nei diversi settori tecnologici, ad es. in aziende produttrici di beni strumentali, in imprese che utilizzano le nuove tecnologie, sia nel settore pubblico che in quello privato, in imprese specializzate nella fornitura di servizi, in imprese industriali, nella gestione dei servizi.

PROFILO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

ORARIO SETTIMANALE

| materie | anno di corso | | | | |
|---|---------------|-------------|--------------|-------------|------------|
| | I° anno | II° anno | III° anno | IV° anno | V° anno |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera (Inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2.1.3. ISTRUZIONE PROFESSIONALE – Settore Industria e Artigianato

2.1.3.1. Classi 1° e 2° - Indirizzo: "Manutenzione e Assistenza Tecnica (nuovo ordinamento)

Durata: 5 anni

Certificazione: Diploma di istruzione professionale, Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica

Dopo: Accesso all'università ed ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.
Accesso al mondo del lavoro.

Sbocchi professionali

Chi volesse, dopo il diploma, inserirsi nel mondo del lavoro, può trovare spazio presso aziende che effettuano:

- attività di installazione e manutenzione: cioè utilizzare i componenti che costituiscono il

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

sistema ed i materiali più adatti all'impiego, per intervenire in fase di montaggio e sostituzione sia dei componenti che delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite

- attività di diagnostica: cioè utilizzare efficacemente strumenti di misura, controllo e diagnosi, nonché eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti installati
- attività di riparazione e collaudo nei settori produttivi quali elettronico, elettrotecnico, meccanico e termotecnico, garantendo e certificando la messa a punto degli impianti e delle macchine, nel rispetto delle normative sulla sicurezza, nel rispetto delle esigenze del committente, ed offrendo servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste

PROFILO

Il diplomato è in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza nella realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo;
- gestire le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel rispetto delle specifiche normative e assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

ORARIO SETTIMANALE

| materie | anno di corso | | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | I° anno | II° anno | III° anno | IV° anno | V° anno |
| Educazione Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione/Alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 | 4 | 4 | 3 |
| Scienze della Terra / Biologia | 2 | 2 | | | |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Fisica e laboratorio | 2(1*) | 2(1*) | | | |
| Chimica e laboratorio | 2(1*) | 2(1*) | | | |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3 | 3 | | | |
| Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione | 2 | 2 | | | |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | 3 | 3 | 4 | 3 | 3 |
| Tecnologie meccaniche ed applicazioni | | | 5 | 5 | 3 |
| Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni | | | 5 | 4 | 3 |
| Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione | | | 3 | 5 | 8 |
| Totale ore settimanali | 32 (2*) | 32 (2*) | 32 (6*) | 32 (6*) | 32 (6*) |

(*) ore di copresenza dell'insegnante teorico con l'insegnante tecnico pratico; nel triennio le ore di copresenza per disciplina non sono ancora state definite.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

2.2. Vecchio ordinamento

2.2.1. Perito Meccanico: Classi 3°, 4° e 5°

CURRICOLO

Triennio

- insegnamento dell'**Inglese tecnico**, requisito indispensabile nel bagaglio culturale di un tecnico oggi sempre più impegnato nello sviluppo di progetti a livello internazionale.
- grande rilievo dato a tutte le **discipline tecniche**, già introdotte nel biennio propedeutico: l'attività viene integrata da un consistente numero di esercitazioni svolte in laboratorio volte a favorire, oltre alla pratica, l'analisi critica dei processi, la riflessione metodologica, la ricerca di strategie di produzione
- utilizzo del computer e dei più moderni programmi di lavoro informatici, compreso il CAD, aventi lo scopo di fornire allo studente la conoscenza degli strumenti di lavoro che saranno abituali nella sua professione.

OBIETTIVI

Al termine del corso di studi il perito industriale meccanico avrà conseguito una solida preparazione teorica e pratica nella progettazione dei componenti meccanici, nello studio dei materiali e nell'automazione industriale.

Le specificità di questa figura professionale sono:

- capacità di progettare particolari meccanici di vario tipo o gruppi, servendosi di componenti dal commercio e seguendo la normativa unificata;
- capacità di scelta dei materiali più idonei ad ogni applicazione, tenendo presente la loro valutazione economica;
- progettare e gestire impianti di vario tipo, scegliendo nel modo più idoneo i vari componenti;
- conoscere i principi e le tecniche dell'automazione ed essere in grado di progettare piccoli sistemi di controllo in logica cablata (pneumatica, elettropneumatica e oleodinamica) e programmabile;
- capire la documentazione tecnica in lingua inglese che accompagna le macchine e i vari componenti; essere in grado di produrre la documentazione relativa all'uso e manutenzione degli impianti che si è contribuito a realizzare .

QUADRO ORARIO TRIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE

| DISCIPLINE | ore settimanali di lezione | | |
|--------------------------------------|----------------------------|-----------------|-----------------|
| | III° anno | IV° anno | V° anno |
| Religione o attività alternativa | 1 | 1 | 1 |
| Italiano | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 3 | 2 | 2 |
| Economia e diritto | | 2 | 2 |
| Matematica | 3 (1*) | 3 (1*) | 3 (1*) |
| Meccanica e macchine | 5 (2*) | 4 (2*) | |
| Tecnologia meccanica | 5 (4*) | 5 (3*) | 6 (6*) |
| Organizzazione industriale e disegno | 3 | 4 (2*) | 6 (1*) |
| Sistemi ed automazione | 5 (2*) | 4(2*) | 4 (3*) |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 |
| Totale ore settimanali | 32 (9*) | 32 (10*) | 32 (11*) |

(*) ore di copresenza dell'insegnante teorico con l'insegnante tecnico pratico

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

SBOCCHI PROFESSIONALI

La preparazione che questo indirizzo è in grado di fornire, consente sia di proseguire gli studi in ambito universitario, presso qualunque facoltà (in particolar modo per la facoltà di ingegneria meccanica nelle sue diverse specializzazioni), sia di orientarsi al mondo del lavoro, nelle sue diverse forme. Infatti:

- ⇒ chi volesse svolgere un'attività autonoma può, dopo aver conseguito il diploma ed aver lavorato per almeno due anni in uno studio tecnico, affrontare l'esame di abilitazione alla libera professione che permette l'iscrizione al Collegio dei Periti Industriali.
- ⇒ chi volesse inserirsi nel mondo del lavoro dipendente, può trovare impiego come:
 - progettista di macchine di vario tipo
 - tecnico di prova sui materiali anche non metallici
 - esperto di macchine a fluido e impianti (frigoriferi, di riscaldamento, di condizionamento, ecc.)
 - esperto di automazione industriale
 - esperto nella organizzazione della produzione
 - insegnante tecnico-pratico negli Istituti Tecnici Industriali e professionali.
- ⇒ chi volesse crearsi un'attività imprenditoriale può ricorrere agli incentivi economici che il Governo e le Regioni offrono per il sostegno e lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile.

2.2.2. Perito in Elettronica e Telecomunicazioni : Classi 3°, 4° e 5°

CURRICOLO

Triennio

Prosegue per i tre anni di corso lo studio delle materie formative di base (Italiano, Storia, Matematica).

La lingua Inglese viene studiata con riferimento specifico alle applicazioni tecniche d'indirizzo.

Riprende negli ultimi due anni lo studio di Diritto ed Economia, come bagaglio di conoscenze indispensabili per l'attività lavorativa.

Il maggior numero di ore è destinato alle materie specifiche d'indirizzo: Elettrotecnica (terzo e quarto anno), Elettronica (terzo, quarto, quinto anno), Sistemi Elettronici Automatici (terzo, quarto, quinto anno), Telecomunicazioni (quarto e quinto anno), Tecnologia-Disegno-Progettazione (terzo, quarto, quinto anno), con ampia integrazione per tutte fra studio teorico ed attività di laboratorio.

La preparazione tecnica è completata dallo studio di Meccanica al terzo anno.

OBIETTIVI

Al termine del corso di studi il perito industriale in Elettronica e Telecomunicazioni avrà conseguito una solida preparazione teorica e pratica in Elettronica, Sistemi automatici e Telecomunicazioni, pertanto sarà in grado di:

- analizzare e dimensionare circuiti elettronici logici ed analogici;
- comprendere il funzionamento di sistemi, anche complessi, di controllo automatico, di comunicazione e di elaborazione delle informazioni e di partecipare al loro collaudo ed alla loro gestione;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi semplici, ma completi, di automazione e telecomunicazioni, sapendone valutare anche gli aspetti di convenienza economica e di redigerne la documentazione di produzione ed il manuale d'uso;
- saper comprendere manuali d'uso e documentazione tecnica; saper redigere brevi relazioni in lingua inglese.

Il Perito Industriale in Elettronica e Telecomunicazioni deve associare ad un ampio ventaglio di conoscenze e di competenze la disponibilità ad un continuo aggiornamento ed essere capace sia di lavorare autonomamente che partecipare responsabilmente al lavoro di gruppo.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

QUADRO ORARIO TRIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE

| DISCIPLINE | ore settimanali di lezione | | |
|----------------------------------|----------------------------|----------------|-----------------|
| | III° anno | IV° anno | V° anno |
| Religione o attività alternativa | 1 | 1 | 1 |
| Italiano | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 3 | 3 | 2 |
| Economia e diritto | | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 3 | 3 |
| Meccanica | 3 | | |
| Elettrotecnica | 5 (2*) | 3 | |
| Elettronica | 3 (2*) | 4 (2*) | 4 (2*) |
| Sistemi | 3 (2*) | 3 (2*) | 6 (3*) |
| Telecomunicazioni | | 3 | 6 (2*) |
| T.D.P. | 3 (2*) | 3 (3*) | 5 (4*) |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 |
| Totale ore settimanali | 32 (8*) | 32 (7*) | (11*) 32 |

(*) ore di copresenza dell'insegnante teorico con l'insegnante tecnico pratico

SBOCCHI PROFESSIONALI

⇒ Chi volesse svolgere un'attività autonoma può, dopo aver conseguito il diploma ed aver lavorato per almeno due anni in uno studio tecnico, affrontare l'esame di abilitazione alla libera professione che permette l'iscrizione al Collegio dei Periti Industriali.

⇒ Chi volesse, subito dopo il diploma, inserirsi nel mondo del lavoro dipendente, può trovare spazio nei seguenti settori:

- progettazione di sistemi automatici e di sistemi di telecomunicazioni
- gestione di linee di produzione e di reti di comunicazione
- manutenzione
- controllo di qualità e collaudi
- settore tecnico-commerciale
- scuola, come insegnante tecnico-pratico negli Istituti Tecnici Industriali e Professionali.

⇒ Per chi volesse proseguire gli studi all'Università, la preparazione conseguita, pur essendo di base per qualsiasi tipo studio, è particolarmente indicata per la facoltà d'Ingegneria.

Vi è infine la possibilità, grazie anche alle sovvenzioni pubbliche, di intraprendere l'attività di piccolo imprenditore .

2.2.3. Perito Aeronautico: Classi 3°, 4° e 5°

CURRICOLO

La figura del perito aeronautico nasce dall'esigenza di adeguare la formazione tecnica e professionale dei giovani alla realtà concreta del mondo del lavoro, in particolare all'interno di un settore economico e produttivo in continua evoluzione.

Tale figura è il risultato di una conciliazione tra una cultura generale di base e una preparazione tecnico-professionale specifica.

Il perito aeronautico deve potersi inserire agevolmente, anche a seguito di corsi di specializzazione post-diploma, nel campo Trasporto Aereo e in quei settori che richiedono la preparazione formativa e culturale dei giovani diplomati.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

OBIETTIVI

- conoscenza dell'organizzazione del trasporto aereo in generale e normative vigenti
- conoscenza degli aspetti tecnico-operativi di base del trasporto aereo in tutte le sue fasi
- conoscenza approfondita delle norme vigenti sull'organizzazione e le procedure operative del traffico aereo
- conoscenza teorica globale dei fenomeni meteorologici e relativa implicazione nel trasporto aereo .

QUADRO ORARIO

| DISCIPLINE | ore settimanali di lezione | | |
|----------------------------------|----------------------------|---------------|----------------|
| | III° anno | IV° anno | V° anno |
| Religione o attività alternativa | 1 | 1 | 1 |
| Italiano | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Geografia economica | | | |
| Inglese | 4 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 |
| Elementi di chimica | | | |
| Fisica | | | |
| Disegno tecnico | | | |
| Esercitazioni pratiche | | | |
| Aerotecnica | 3 (1*) | 3 (1*) | 3 (1*) |
| Traffico aereo ed esercitazioni | 4 (2*) | 4 (2*) | 4 (2*) |
| Meteorologia | 2 (1*) | 2 (1*) | 2 (1*) |
| Navigazione aerea | 3 (2*) | 4 (4*) | 5 (3*) |
| Elettro-radio-radar-tecnica | 3 (1*) | 3 (1*) | 3 (1*) |
| Diritto | 2 | 2 | 2 |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 |
| Totale ore settimanali | 32 (7*) | 32(9*) | 32 (8*) |

(*) ore di copresenza dell'insegnante teorico con l'insegnante tecnico pratico

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il perito aeronautico, figura quadro per l'attuale struttura legislativa del lavoro nel settore, potrà assumere compiti di responsabilità e di coordinamento; avrà la possibilità di inserirsi in qualsiasi facoltà universitaria o di essere ammesso, previo concorso, alle accademie militari (aeronautica e/o esercito), all'ente nazionale assistenza al volo, all'ente nazionale aviazione civile, all' Eurocontrol .

Potrà accedere, a seguito di specializzazioni post-diploma, all'ambito aeronautico in :

- direzione generale dell'aviazione civile e circoscrizioni aeroportuali
- gestione degli impianti aeroportuali
- reparti commerciali e di pianificazione delle società di navigazione aerea
- ufficio operazione di volo
- società di lavoro aereo
- scuola di volo per impiego a terra
- servizi meteorologici civili territoriali .

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

2.2.4. Liceo Scientifico Tecnologico: classi 3°, 4° e 5°**CURRICOLO**

Dall'anno scolastico 1995/96 è stato attivato nel nostro Istituto il corso quinquennale sperimentale ad indirizzo scientifico-tecnologico, quale viene proposto nell'ambito della riforma Brocca.

Il titolo di studio rilasciato è equivalente a quello del Liceo Scientifico.

Perché un Liceo Scientifico Tecnologico?

Un aspetto fondamentale della cultura temporanea è certamente il legame profondo instauratosi tra scienza e tecnologia, al punto che lo sviluppo della prima dipende in buona parte dallo sviluppo della seconda e viceversa.

Anche le nuove professionalità di livello medio-alto, che si stanno configurando nel quadro di un intreccio crescente tra le attività produttive ed i servizi del terziario avanzato, sono caratterizzate proprio dalla capacità di collegare le scelte operative a rigorosi principi scientifici, superando le tradizionali barriere tra "sapere" e "saper fare".

Il curriculum del Liceo Scientifico Tecnologico si articola in un biennio propedeutico, che ha notevoli somiglianze con altri bienni previsti dal progetto Brocca, ed in un triennio che caratterizza fortemente l'indirizzo.

Gli aspetti innovativi nel *triennio* sono :

- la presenza dell'insegnamento della **Filosofia**, volta a stimolare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e affrontare in modo problematico conoscenze e idee. L'insegnamento della filosofia contribuisce in misura determinante anche alla presa di coscienza, da parte degli allievi, dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita e della necessità di situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani;
- il grande rilievo dato a tutte le **discipline scientifiche**, già introdotte nel biennio: l'attività assidua nei laboratori, svolta in tutte le discipline scientifiche (in particolare si introduce dal terzo anno il **laboratorio di Biologia**) favorisce l'analisi critica, la riflessione metodologica, la ricerca di strategie
- la presenza dell'insegnamento di **Informatica e sistemi automatici**, che ha lo scopo di introdurre lo studente all'analisi e alla soluzione dei problemi con i metodi tipici della tecnologia e, nello stesso tempo, di offrire supporti tecnologici all'indagine scientifica

OBIETTIVI**Finalità generali**

- fornire una preparazione culturale nella quale sapere umanistico e sapere scientifico siano armonicamente integrati;
- corrispondere in maniera nuova alle esigenze di chi si troverà ad operare in un veloce e mutevole contesto sociale, economico, produttivo, dove sempre meno contano forme cristallizzate di abilità professionale e sempre più contano cultura, flessibilità e capacità di adattamento;
- fornire allo studente, futuro soggetto di una società fortemente "tecnologica", gli strumenti concettuali più idonei per operare con spirito critico ed indipendenza di pensiero.

Obiettivi specifici

Il diplomato del Liceo Scientifico Tecnologico è in grado di:

- padroneggiare la lingua italiana, orale e scritta, anche per gli usi complessi richiesti dai livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;
- esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie logico-argomentative;

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

- affrontare in modo problematico conoscenze e idee;
- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione in lingua straniera;
- produrre testi orali e scritti di vario tipo in lingua straniera con pertinenza e precisione lessicale, adeguandoli ai vari canali di comunicazione ; comprendere testi scritti in lingua straniera , in particolare quelli specificamente tecnologici
- riconoscere e utilizzare le basi scientifiche della moderna tecnologia ;
- costruire programmi ben strutturati, sia dal punto di vista della decomposizione che da quello della rappresentazione dei dati adeguata alla natura del problema ;
- valutare la complessità computazionale di un algoritmo;
- affrontare la soluzione di un problema da un punto di vista sistemico, utilizzando gli strumenti della programmazione e tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie
- usare i dispositivi logici e la strumentazione elettronica di base;
- comprendere la natura e le funzioni degli apparati fondamentali delle comunicazioni elettriche;
- realizzare un sistema complesso (catena di acquisizione, problemi di congestione etc., programmi di simulazione) .

QUADRO ORARIO

| DISCIPLINE | ore settimanali di lezione | | |
|--|----------------------------|----------------|----------------|
| | III° anno | IV° anno | V° anno |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 |
| Italiano | 4 | 4 | 4 |
| Lingua straniera | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 3 |
| Filosofia | 2 | 3 | 3 |
| Diritto e Economia | | | |
| Geografia | | | |
| Matematica (+ Informatica nel biennio) | 4 (1*) | 4 (1*) | 4 (1*) |
| Informatica e Sistemi automatici | 3 (2*) | 3 (2*) | 3 (2*) |
| Scienze della Terra | | 2 | 2 |
| Biologia e laboratorio | 4(2*) | 2 (1*) | 2 (1*) |
| Laboratorio di Fisica/Chimica | | | |
| Fisica e laboratorio | 4 (2*) | 3 (2*) | 4 (2*) |
| Chimica e laboratorio | 3 (2*) | 3 (2*) | 3 (2*) |
| Tecnologia e Disegno | | | |
| Disegno | 2 | 2 | |
| Totale ore settimanali | 34 (9*) | 34 (8*) | 34 (8*) |

(*) ore di laboratorio in copresenza dell'insegnante teorico con l'insegnante tecnico pratico

SBOCCHI PROFESSIONALI

La preparazione vasta e flessibile che questo indirizzo è in grado di fornire, consente

- di proseguire con adeguati strumenti culturali gli studi universitari (facoltà di ambito scientifico): matematica, fisica, chimica, biologia, scienze naturali, informatica, farmacia, etc , e facoltà di ingegneria nelle sue diverse specializzazioni)
- di accedere all'area produttiva direttamente nel **settore organizzativo**
 - informatico
 - logistico
 - acquisti
 - qualità

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

oppure, attraverso corsi di specializzazione, nei diversi **settori tecnologici**, ad es.

- in aziende produttrici di beni strumentali;
- in imprese che utilizzano le nuove tecnologie, sia nel settore pubblico che in quello privato;
- in imprese specializzate nella fornitura di servizi;
- in imprese industriali, nella gestione dei servizi.

Anche i corsi di diploma universitario (le cosiddette lauree di primo livello) sono una prospettiva interessante per chi, uscito dal Liceo Scientifico Tecnologico, volesse accelerare l'ingresso nel mercato del lavoro, anticipando la sua preparazione sul versante professionale.

2.2.5. IPSIA

L'I.P.S.I.A. "Luigi Settembrini" ha attualmente attivi, ma in fase di esaurimento, i corsi regolati dal vecchio ordinamento scolastico come di seguito illustrato:

2.2.5.1. Terzo anno di Qualifica**CURRICOLO**

L'aspetto che caratterizza il terzo anno di qualifica è l'approfondimento delle discipline professionalizzanti, che vengono utilizzate come fase di raccordo e di sintesi del lavoro svolto nel biennio precedente.

Al termine viene rilasciato, dopo un esame finale, un Diploma di Qualifica Professionale che consente l'accesso ai corsi biennali (4° - 5° anno).

2.2.5.1.1. Operatore per le Telecomunicazioni

Il corso è indicato per coloro che sono interessati a lavorare nel campo degli impianti televisivi terrestri e satellitari e delle reti di PC

CURRICOLO

Al terzo anno le discipline professionali si raffigurano come fase di raccordo e di sintesi del lavoro svolto nel biennio:

In Elettronica e Telecomunicazioni gli studenti imparano a dimensionare, simulare (utilizzando pacchetti applicativi specifici: MULTISIM) e collaudare circuiti elettronici analogici e digitali anche complessi, apprendono l'architettura e la programmazione del microprocessore ed utilizzano sistemi programmabili per applicazioni nelle telecomunicazioni; apprendono le tipologie di rete locale e sono in grado di utilizzare, nei laboratori specifici, le varie tecniche di accesso.

PROFILO PROFESSIONALE

L'Operatore per le Telecomunicazioni

- deve saper utilizzare strumenti di misure elettroniche
- deve saper riparare e realizzare impianti antenna TV
- deve saper realizzare collegamenti di P.C.
- deve saper realizzare collegamenti fra reti di P.C.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

QUADRO ORARIO

| DISCIPLINE | ore settimanali | |
|--|-----------------|---|
| Religione (per coloro che se ne avvalgono) | 1 | |
| Lingua Italiana | 3 | |
| Storia | 2 | |
| Lingua Straniera (Inglese) | 2 | |
| Matematica ed Informatica | 3 | |
| Fisica e Laboratorio | 3 | |
| Telecomunicazioni | 7 (4*) | (*) Ore di copresenza (Docente Teorico + Docente Tecnico - Pratico) |
| Elettronica | 4 (2*) | |
| Esercitazioni Pratiche | 5 | |
| Educazione Fisica | 2 | |
| Totale ore settimanali | 32 (6*) | |

(*) ore di laboratorio in copresenza dell'insegnante teorico con l'insegnante tecnico pratico

SBOCCHI PROFESSIONALI

L'Operatore per le Telecomunicazioni trova impiego

- nelle industrie produttrici ed utilizzatrici di apparecchiature elettroniche
- nelle imprese di installazione e gestione di impianti di telecomunicazioni
- nelle imprese di commercializzazione e manutenzione dell'elettronica civile

2.2.5.1.2. Operatore Termico

Il corso è indicato per coloro che sono interessati a lavorare nel campo dei motori a combustione interna e nel campo degli impianti termo-tecnici e idraulici

CURRICOLO

Al terzo anno le discipline professionali si raffigurano come fase di raccordo e di sintesi del lavoro svolto nel biennio:

- Discipline Tecnologiche (*Macchine Termiche, Meccanica Applicata alle Macchine*): in queste materie gli studenti approfondiscono i concetti fondamentali relativi al funzionamento delle macchine termiche e degli organi del moto, imparano a dimensionare semplici pezzi meccanici, affrontano lo studio dei concetti fondamentali per il funzionamento degli impianti di produzione e distribuzione del calore
- Nei rispettivi laboratori si realizzano le Esercitazioni Pratiche - in questa disciplina gli studenti approfondiscono lo studio sulla regolazione e la verifica di funzionamento dei motori endotermici, in particolare apprendono la metodologia per montare e verificare i vari componenti, imparano ad utilizzare strumenti per la diagnostica dedicata ai motori

PROFILO PROFESSIONALE

L'Operatore Termico

- deve conoscere i principi di funzionamento, le tecniche e i componenti degli impianti idrici e termici
- deve eseguire ed interpretare correttamente i disegni tecnici di semplici impianti idrici e termici
- deve conoscere i principi di funzionamento dei motori a combustione interna
- deve saper individuare ed eliminare anomalie dei motori e degli impianti con verifica del funzionamento ed indicazione dei costi

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

QUADRO ORARIO

| DISCIPLINE | ore settimanali | |
|--|-----------------|--|
| Religione (per coloro che se ne avvalgono) | 1 | (*) Ore di copresenza (Docente Teorico + Docente Tecnico - Pratico) |
| Lingua Italiana | 3 | |
| Storia | 2 | |
| Lingua Straniera (Inglese) | 2 | |
| Matematica ed Informatica | 3 | |
| Fisica e Laboratorio | 3 | |
| Discipline Tecnologiche: | | |
| Macchine Termiche | 7 (4*) | |
| Meccanica Applicata | 4 (2*) | |
| Esercitazioni Pratiche | 5 | |
| Educazione Fisica | 2 | |
| Totale ore settimanali | 32 (6*) | |

(*) ore di laboratorio in copresenza dell'insegnante teorico con l'insegnante tecnico pratico

SBOCCHI PROFESSIONALI

L'Operatore Termico si inserisce nel mondo del lavoro

- come manutentore ed installatore di impianti ed apparecchiature presso aziende nel settore dell'idraulica e della termotecnica
- come manutentore di motori endotermici presso aziende di assistenza post vendita nel settore automobilistico

2.2.5.2. BIENNIO POST – QUALIFICA (Diploma di Stato)

2.2.5.2.1. Tecnico delle Industrie Elettriche (classe 5ª)

CURRICOLO

Il curriculum di Tecnico delle Industrie Elettriche viene proposto come naturale proseguimento degli studi del corso di Operatore Elettrico e si articola in due anni al termine dei quali l'istituto rilascia un Diploma di Stato che permette anche l'accesso all'Università.

Le discipline che caratterizzano il profilo sono:

- Elettrotecnica – Elettronica che consente lo studio della distribuzione dell'energia elettrica, le conoscenze delle macchine elettriche, dell'elettronica lineare e degli elementi di sicurezza elettrica
- Sistemi – Automazione e Organizzazione della Produzione che permette lo studio dei sistemi di controllo analogici e digitali, l'analisi dei sistemi fisici-lineari e invariati. Inoltre si approfondiscono le collaborazioni con il responsabile della produzione per mantenere l'efficienza degli impianti elettrici e la collaborazione con la funzione progettazione per garantire la corretta installazione
- Sono previsti stage presso aziende del settore

A completamento della preparazione professionale, il corso si integra con un periodo di Alternanza Scuola-Lavoro presso aziende del settore da effettuarsi durante l'anno scolastico. La partecipazione al periodo di Alternanza Scuola-Lavoro è vincolante per l'ammissione all'Esame di Stato.

OBIETTIVI

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

- progettare impianti elettrici civili ed industriali di comune applicazione
- utilizzare la documentazione tecnica relativa alle macchine, ai componenti ed agli impianti elettrici
- intervenire sul controllo dei sistemi di potenza
- scegliere e utilizzare i normali dispositivi di automazione industriale
- gestire la conduzione di imprese installatrici di impianti elettrici
- documentare il proprio lavoro nei suoi vari aspetti tecnici, amministrativi e organizzativi
- consultare manuali e testi tecnici

QUADRO ORARIO

| DISCIPLINE | 5° anno | |
|--|-----------------|--|
| | ore settimanali | |
| Religione (per coloro che se ne avvalgono) | 1 | (*) Ore di copresenza (Docente Teorico + Docente Tecnico Pratico) |
| Italiano | 4 | |
| Storia | 2 | |
| Matematica | 3 | |
| Lingua Straniera (Inglese) | 3 | |
| Sistemi/Automazione e Organizz. della Produzione | 6 (3*) | |
| Elettrotecnica, Elettronica ed applicazioni | 9 (3*) | |
| Educazione Fisica | 2 | |
| Totale ore settimanali | 30 (6*) | |
| Alternanza Scuola-Lavoro 80 ore annue | | |

(*) ore di laboratorio in copresenza dell'insegnante teorico con l'insegnante tecnico pratico

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Tecnico delle Industrie Elettriche trova impiego:

- all'interno di aziende industriali nella gestione e manutenzione dei servizi di stabilimento (installazione - manutenzione elettrica di cicli industriali, pronto intervento su sistemi di controllo e di automazione industriale)
- in imprese specializzate nella fornitura di servizi o in imprese commerciali nelle quali può operare come supporto tecnico nelle azioni di pre e post-vendita

2.2.5.2.2. Tecnico delle Industrie Elettroniche (classi 4^a - 5^a)

CURRICOLO

Il curriculum di Tecnico delle Industrie Elettroniche viene proposto come naturale proseguimento degli studi del corso di Operatore per le Telecomunicazioni e si articola in due anni al termine dei quali l'istituto rilascia un Diploma di Stato che permette anche l'accesso all'Università.

Le discipline di indirizzo che caratterizzano il curriculum del Tecnico delle Industrie Elettroniche sono:

- Elettronica che studia i circuiti dedicati alle applicazioni nell'ambito dei sistemi analogici, digitali e programmabili
- Telecomunicazioni e Applicazioni che si occupa delle problematiche relative al trattamento ed all'elaborazione e trasferimento dati utilizzando i supporti più idonei
- Sistemi – Automazione e Organizzazione della Produzione vengono trattati gli argomenti di elettronica, i modelli matematici, i diagrammi a blocchi ed i software applicativi che consentono di programmare, controllare e gestire sistemi di controllo in catena aperta e chiusa, inerenti

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

all'acquisizione, al trattamento e distribuzione dati. Approfondisce inoltre le problematiche relative all'organizzazione aziendale, ai capitolati di appalto alla struttura delle reti locali e alla presentazione del software per il trattamento dati

- Sono previsti stage presso aziende del settore

A completamento della preparazione professionale, il corso si integra con un periodo di Alternanza Scuola-Lavoro presso aziende del settore da effettuarsi durante l'anno scolastico. La partecipazione al periodo di Alternanza Scuola-Lavoro è vincolante per l'ammissione all'Esame di Stato.

OBIETTIVI

- progettare i circuiti elettronici di comune applicazione nel campo dell'elettronica industriale e delle telecomunicazioni
- utilizzare la documentazione tecnica relativa a componenti e dispositivi elettronici
- scegliere dispositivi e apparecchiature in base a criteri tecnici ed economici
- installare e collaudare sistemi di controllo e di telecomunicazioni intervenendo in fase di manutenzione di primo livello
- gestire la conduzione di imprese installatrici di dispositivi elettronici e di sistemi di telecomunicazione
- conoscere, applicare e far applicare le norme di sicurezza in vigore
- documentare il proprio lavoro nei suoi vari aspetti tecnici, amministrativi e organizzativi
- consultare manuali e testi tecnici

QUADRO ORARIO

| DISCIPLINE | 4°anno | 5° anno | |
|--|-----------------|-----------------|---|
| | ore settimanali | ore settimanali | |
| Religione (per coloro che se ne avvalgono) | 1 | 1 | (*) Ore di copresenza (Docente Teorico + Docente Tecnico - Pratico) |
| Italiano | 4 | 4 | |
| Storia | 2 | 2 | |
| Matematica | 3 | 3 | |
| Lingua Straniera (Inglese) | 3 | 3 | |
| Sistemi/Automazione e Organizz. della Produzione | 6 (3*) | 6 (3*) | |
| Elettronica, Telecomunicazioni ed applicazioni | 9 (3*) | 9 (3*) | |
| Educazione Fisica | 2 | 2 | |
| Totale ore settimanali | 30 (6*) | 30 (6*) | |
| Alternanza Scuola-Lavoro 80 ore annue | | | |

(*) ore di laboratorio in copresenza dell'insegnante teorico con l'insegnante tecnico pratico

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Tecnico delle Industrie Elettroniche trova impiego in:

- Industrie elettroniche con particolare riferimento a quelle per la costruzione di equipaggiamenti per altre industrie
- Industrie operanti nel settore informatico, ed in quello dell'installazione delle reti di Telecomunicazioni L.A.N. e W.A.N. come SIEMENS Telematica SpA; TELECOM Italia SpA; SILEC SpA; SIRT SpA
- Laboratori per la progettazione, la costruzione ed il collaudo di apparati elettronici (utilizzando pacchetti applicativi di simulazione di fascia alta come MULTISIM 2001)
- Centri di assistenza tecnica pre e post vendita per applicazioni elettroniche industriali-aziendali
- Terziario avanzato

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

- Attività tecnico-commerciali nella realtà produttiva locale
- Industrie che producono o utilizzano tecnologie informatiche

2.2.5.2.3. *Tecnico dei Sistemi Energetici (classi 4^a - 5^a)*

CURRICOLO

Il curriculum di Tecnico dei Sistemi Energetici viene proposto come naturale proseguimento degli studi del corso di Operatore Termico e si articola in due anni al termine dei quali l'istituto rilascia un Diploma di Stato che permette anche l'accesso all'Università.

Le discipline di indirizzo che caratterizzano il curriculum del Tecnico dei Sistemi Energetici sono:

- Impianti Termotecnici che si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze tecniche e tecnologiche necessarie per la realizzazione di impianti idraulici nel rispetto della normativa vigente e del risparmio energetico. Nelle ore di laboratorio si realizzano delle esperienze pratiche di quanto appreso in teoria e si insegna l'uso del computer per il disegno di impianti con programmi di C.A.D.
- Meccanica Applicata alle Macchine – Macchine e Disegno si approfondiscono i concetti di resistenza ed i metodi per il dimensionamento di strutture ed organi di macchine. Si affronta la conoscenza delle macchine idrauliche e termiche dando allo studente una preparazione che gli consente di valutare il funzionamento e l'impiego delle principali macchine, si apprendono le tecniche per il disegno al computer con programmi di C.A.D.
- Elettrotecnica ed Elettronica si inserisce nella preparazione dello studente come complemento indispensabile per capire il funzionamento di apparecchiature di controllo e di regolazione degli impianti, vengono trattati quegli argomenti di elettrotecnica che oltre a fornire le conoscenze di base dei fenomeni elettrici permettono la comprensione delle caratteristiche funzionali delle macchine elettriche e degli impianti in relazione all'impiego nell'area di indirizzo

Nel Quinto anno le discipline professionali sono:

- Impianti Termotecnici che si propone di preparare lo studente ad affrontare le tematiche relative agli impianti di riscaldamento e di condizionamento di ambienti nel rispetto delle norme vigenti e del risparmio energetico. Nelle ore di laboratorio si realizzano delle esperienze pratiche di quanto appreso in teoria e si insegna l'uso del computer per il disegno di impianti con programmi di C.A.D. e per il calcolo di impianti termici con programmi professionali EDILCLIMA.
- Meccanica Applicata alle Macchine – Macchine e Disegno che approfondisce la conoscenza delle macchine con particolare riguardo agli organi principali agli impianti ausiliari ed alla loro regolazione.
- Elettrotecnica ed Elettronica trattano quegli argomenti di elettronica che oltre a fornire le conoscenze di base permettono la comprensione del funzionamento dei vari dispositivi elettronici in funzione delle applicazioni dei sistemi di controllo e di gestione utilizzati negli impianti idraulici e termici.
- Sono previsti stage presso aziende del settore

A completamento della preparazione professionale, il corso si integra con un periodo di Alternanza Scuola-Lavoro presso aziende del settore da effettuarsi durante l'anno scolastico. La partecipazione al periodo di Alternanza Scuola-Lavoro è vincolante per l'ammissione all'Esame di Stato.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

OBIETTIVI

- ha competenze specifiche nel settore delle macchine idrauliche, termiche e degli impianti tecnici di edifici civili e industriali
- coordinare interventi di predisposizione, avviamento, controllo e manutenzione sugli impianti e sulle macchine ed eseguire le necessarie operazioni tecniche di regolazione e controllo
- dimensionare, attenendosi alle normative di sicurezza e di antinquinamento, modesti impianti determinandone anche le previsioni di costo

QUADRO ORARIO

| DISCIPLINE | 4° anno | 5° anno | |
|--|-----------------|-----------------|--|
| | ore settimanali | ore settimanali | |
| Religione (per coloro che se ne avvalgono) | 1 | 1 | (*) Ore di copresenza (Docente Teorico + Docente Tecnico - Pratico) |
| Italiano | 4 | 4 | |
| Storia | 2 | 2 | |
| Matematica | 3 | 3 | |
| Lingua Straniera (Inglese) | 3 | 3 | |
| Meccanica, Macchine e Disegno | 4 (3*) | 4 (3*) | |
| Impianti Termotecnici | 8 (3*) | 8 (3*) | |
| Elettrotecnica ed Elettronica | 3 | 3 | |
| Educazione Fisica | 2 | 2 | |
| Totale ore settimanali | 30 (6*) | 30 (6*) | |
| Alternanza Scuola-Lavoro 80 ore annue | | | |

(*) ore di laboratorio in copresenza dell'insegnante teorico con l'insegnante tecnico pratico

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Tecnico dei Sistemi Energetici si inserisce nel mondo del lavoro:

- presso aziende del settore idraulico e termotecnico con compiti di coordinamento e controllo nella realizzazione e manutenzione di impianti e di disegnatore nel campo della progettazione
- presso aziende di assistenza post vendita nel settore automobilistico con compiti di coordinamento e controllo

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA**3. REGOLAMENTO D'ISTITUTO E REGOLAMENTO DI DISCIPLINA****3.1 Premessa**

Il Regolamento di disciplina dell'Istituto J. C. Maxwell si richiama innanzi tutto al proprio patrimonio storico di esperienze, iniziative e progetti accumulati nel lungo processo di formazione culturale e professionale, rivolto alle nuove generazioni con le quali l'Istituto ha proficuamente interagito e dialogato.

Il Regolamento entra a far parte dei documenti fondamentali che regolano la vita della comunità scolastica e viene annualmente condiviso ed eventualmente modificato in apposite riunioni.

Il presente Regolamento si riconosce nell'etica della responsabilità personale e del rispetto reciproco e ritiene che la scuola sia "una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, formata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni; una comunità nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione della cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio" (Statuto delle studentesse e degli studenti disponibile sul sito della scuola).

Il Regolamento di disciplina conferma quindi le indicazioni ed i contenuti dell'Art.1 dello Statuto, riconosce che gli studenti sono titolari dei diritti sanciti dall'Art.2 e sono tenuti al rispetto dei doveri indicati nell' Art.3 .

3.2 Regolamento interno d'Istituto**3.2.1 Comportamento nella comunità scolastica**

1. Gli studenti sono tenuti al rispetto dei doveri riportati nell' Art. 3 dello Statuto

3.2.2 Orario scolastico

2. Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario scolastico che verrà loro comunicato all'inizio dell'anno.
3. Durante gli intervalli gli studenti non possono per nessun motivo abbandonare la scuola.
4. Durante le ore di lezione gli studenti non devono circolare né sostare nei corridoi, per le scale ed al Bar, se non dietro indicazione di un Docente.
5. Durante il cambio dell'ora gli studenti attenderanno nelle rispettive aule l'arrivo dell'insegnante.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA**3.2.3 Frequenza e impegno nelle attività didattiche**

6. La frequenza è obbligatoria per tutte le ore curricolari e per le attività programmate dagli organi collegiali.
7. Gli studenti devono seguire tutte le materie ed attività salvo esoneri previsti e regolamentati per legge.
8. Gli alunni sono tenuti al rispetto delle consegne relative allo svolgimento delle attività didattiche programmate (compiti assegnati, strumenti ed attrezzature didattiche).

3.2.4 Uscite anticipate e ritardi

9. Gli studenti che, per motivi di trasporto, debbano entrare in ritardo o uscire prima del termine delle lezioni, devono, utilizzando l'apposito modulo firmato dai genitori ed allegando la documentazione necessaria, fare richiesta scritta al Dirigente scolastico di un permesso annuale di ingresso posticipato o di uscita anticipata di non più di 10 minuti, entro la prima settimana dell'entrata in vigore dell'orario definitivo. Il permesso verrà riportato sul libretto personale dalla Vicepresidenza.
10. Gli studenti che arrivano a scuola con oltre 5 minuti di ritardo, per non disturbare lo svolgimento delle lezioni, saranno ammessi in classe all'inizio della seconda ora, con l'obbligo di giustificare il ritardo sull'apposito libretto, al Docente della prima ora del giorno successivo.
E' ammesso, solo occasionalmente ed a discrezione del Docente, l'ingresso entro 5 minuti dall'inizio delle lezioni.
La porta di accesso all'istituto verrà chiusa 10 minuti dopo l'inizio delle lezioni.
Gli studenti attenderanno l'inizio della seconda ora all'esterno della scuola, nei pressi dell'ingresso, o, nei mesi invernali, nell'atrio .
11. L'ingresso alla seconda ora è consentito per un numero massimo di 4 volte nel trimestre e 6 volte nel pentamestre. Gli eventuali successivi ingressi alla seconda ora saranno autorizzati dalla Vicepresidenza solo dopo aver contattato i Genitori.
12. L'ingresso nelle ore successive alla seconda sarà autorizzato dalla Vicepresidenza solo in casi eccezionali con validi e documentati motivi.
13. L'uscita anticipata, autorizzabile solo DALLA VICEPRESIDENZA e relativamente all'ultima ora della mattina, è consentita per gli studenti maggiorenni previa richiesta, debitamente documentata, presentata in Vicepresidenza, entro le ore 10.00 della stessa mattina. Per la sede associata "Luigi Settembrini", la richiesta, debitamente documentata, deve essere presentata in Vicepresidenza durante l'intervallo della stessa mattina.
14. L'uscita anticipata, per gli alunni minorenni, viene autorizzata solo DALLA VICEPRESIDENZA unicamente in presenza dei genitori
15. L'uscita anticipata nelle ore precedenti all'ultima e l'uscita anticipata non in presenza dei Genitori saranno autorizzate dal Dirigente solo in casi eccezionali, con validi e documentati motivi .
16. In caso di improvvisa assenza di un Docente, l'uscita anticipata alle ultime ore, per gli alunni minorenni, sarà autorizzata solo dopo comunicazione alle famiglie.
17. In caso di malessere di uno studente la Scuola provvederà ad informare telefonicamente la famiglia: l'alunno, se minorenne, potrà lasciare la scuola unicamente in presenza dei Genitori

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

18. Gli ingressi posticipati o le uscite anticipate delle classi avverranno previa comunicazione alle famiglie, tramite avviso agli studenti e trascrizione sul registro di classe, con almeno un giorno di anticipo. Gli studenti che non hanno ricevuto la comunicazione perché assenti, alla fine dell'ora dovranno recarsi in Vicepresidenza e attendere che venga avvertita telefonicamente la famiglia. Gli studenti sprovvisti di firma verranno, per un massimo di due volte, autorizzati dalla Vicepresidenza all'uscita anticipata, previa annotazione sul libretto; la terza mancanza determinerà un provvedimento disciplinare di lavoro utile per la classe e/o la scuola. In caso di sciopero le famiglie saranno avvisate della possibilità di uscita anticipata *solo* tramite circolare, nei giorni precedenti lo sciopero, e gli studenti usciranno anticipatamente *senza telefonata alle famiglie* se nel giorno dello sciopero non si potrà garantire il servizio.

3.2.5 Giustificazioni di assenze e ritardi

19. Tutte le assenze ed i ritardi, compresi quelli dovute a scioperi o manifestazioni, devono essere giustificati sul relativo libretto, che verrà consegnato il primo giorno di scuola e che l'allievo deve sempre avere con sé.
20. Il libretto dovrà essere firmato da almeno uno dei Genitori: la firma sarà apposta in presenza di un Collaboratore del Dirigente scolastico/ Coordinatore di classe o verrà autenticata dalla Vicepresidenza, nei primi giorni di scuola, presentando la carta d'identità (o relativa fotocopia) del Genitore.
21. Le giustificazioni devono essere presentate al Docente della prima ora di lezione del giorno successivo all'assenza.
22. Lo studente sprovvisto di giustificazione viene comunque ammesso in classe dal Docente della prima ora, delegato dal Dirigente scolastico: la mancata giustificazione viene annotata dal Docente sul registro di classe e la giustificazione deve essere presentata entro i due giorni successivi a quello dell'assenza.
23. In caso di mancata giustificazione di una assenza o di un ritardo, dopo tre richiami successivi, l'assenza o il ritardo verranno considerati ingiustificati; il Docente, attraverso la Segreteria didattica, avviserà la famiglia.
24. Per periodi di assenza superiori ai cinque giorni programmati per esigenze familiari, è richiesta preventiva dichiarazione da parte della famiglia.
25. Non è ammesso giustificare le assenze su fogli diversi da quelli del libretto.
26. In caso di smarrimento del libretto, sarà consegnato al Genitore che ne faccia adeguata richiesta scritta, un secondo libretto, previo versamenti di € 5,00 sul c.c.p. della scuola.

3.2.6 Uscite dall'aula durante le lezioni e cambio aula

27. Durante le ore di lezione i Docenti non permetteranno agli studenti di uscire dalle aule se non eccezionalmente e solo in caso di necessità. Gli studenti non potranno chiedere di uscire dalle aule prima dell'inizio della seconda ora e negli ultimi cinque minuti delle ore di lezione. Non potrà essere permessa l'uscita a più alunni contemporaneamente. L'uscita non può prolungarsi per più di cinque minuti.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

28. Gli studenti che, quando previsto nell'orario scolastico, debbano spostarsi da un'aula ad un'altra, lo faranno in modo ordinato ed in silenzio, dopo il suono della campana o dopo dell'intervallo, per non disturbare le lezioni nelle altre classi e i collaboratori scolastici chiuderanno a chiave l'aula.

3.2.7 Vigilanza durante gli intervalli

29. Il Docente dell'ora precedente l'intervallo, è responsabile della vigilanza, durante l'intervallo stesso, nell'aula o nel laboratorio dove ha svolto la lezione e nella zona antistante. Gli allievi effettueranno l'eventuale cambio dell'aula dopo l'intervallo.

30. Gli allievi che si trovano nei Laboratori o nelle palestre durante gli intervalli vi resteranno solo se consentito dal Docente, altrimenti si sposteranno nel corridoio antistante, in presenza del Docente, e permetteranno che il locale venga chiuso dal personale tecnico - ausiliario.

31. Durante il cambio dell'ora, la sorveglianza nelle classi momentaneamente scoperte, sarà affidata ai Collaboratori del piano.

32. Comportamenti non corretti durante gli intervalli verranno segnalati alla Presidenza dal personale addetto alla vigilanza (Docenti e Personale ATA)

3.2.8 Visite guidate e viaggi d'istruzione

33. Gli allievi che partecipano alle attività che prevedono una quota di adesione, verseranno l'importo solo ed esclusivamente tramite bollettino di C.C.P. e dopo autorizzazione della Presidenza, indicando il proprio nome, cognome, classe ed il motivo del versamento. E' fatto divieto assoluto fare raccolte di fondi per conto della Scuola.

3.2.9 Assemblee

34. Le richieste per effettuare le assemblee di Istituto, regolamentate dalla legge, devono essere presentate per l'autorizzazione in Presidenza almeno cinque giorni prima della data prefissata e devono contenere l'ordine del giorno.

Gli studenti che non partecipano all'assemblea d'Istituto hanno l'obbligo di restare nella loro aula con il Docente dell'ora. Il Docente in orario nelle ore di assemblea d'Istituto può partecipare all'assemblea se tutti gli alunni della classe vi partecipano.

Durante le assemblee di classe, il Docente deve rimanere in classe. Nel caso sia stata prevista la presenza di uno studente responsabile della disciplina all'interno della classe, maggiorenne, il docente potrà restare in corridoio, nei pressi dell'aula.

3.2.10 Rapporti scuola famiglia

35. E' opportuno che i genitori comunichino alla Segreteria didattica, oltre al numero telefonico di casa, fornito al momento dell'iscrizione, un eventuale altro recapito telefonico al quale siano reperibili durante le ore di lezione, nel caso di necessità urgente di essere contattati dalla scuola.

36. Le comunicazioni scuola-famiglia e dei voti ottenuti nelle verifiche scritte ed orali, avverranno attraverso il libretto personale negli appositi spazi e saranno controfirmati negli appositi spazi dai Genitori .

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Nel caso di contraddittorio sui voti riportati nel libretto, fanno fede i voti trascritti sui Registri personali dei Docenti.

37. All'entrata in vigore dell'orario definitivo, i Genitori riceveranno comunicazione dell'orario dei colloqui individuali, da fissare per appuntamento con i Docenti del Consiglio di classe. I Genitori saranno informati, per mezzo di circolare, delle date in cui saranno convocati Consigli di classe aperti alla loro partecipazione.
38. In caso d'infortuni e/o improvvisi malesseri che richiedano una visita medica o un ricovero al Pronto Soccorso, la Scuola prenderà contatto con la famiglia per verificare la possibilità che i Genitori provvedano direttamente a trasportare il figlio nelle strutture adeguate. Nel caso non fosse possibile rintracciare la famiglia o ci fosse la necessità di intervento immediato, lo studente verrà inviato al Pronto Soccorso ospedaliero. Si ricorda che ai fini assicurativi è essenziale denunciare entro 24 ore in Segreteria gli infortuni che si siano verificati a Scuola.

3.2.11 Attrezzature per la comunicazione

39. E' consentito affiggere, dopo autorizzazione della Vicepresidenza e solo negli spazi appositamente predisposti, comunicazioni firmate in modo leggibile da un responsabile maggiorenne.
40. Il Dirigente scolastico ha facoltà di far ritirare dall'affissione manifesti, in deroga alle presenti disposizioni, se in contrasto con i principi che regolano la vita della comunità scolastica (Art. 1 dello Statuto degli studenti e delle studentesse).

3.2.12 Fotocopie

41. Ogni classe ha a disposizione, per anno scolastico, un tesserino con 2500 fotocopie che possono essere effettuate solo dai Docenti della classe, per le successive verrà richiesto un contributo pari a € 18 per 500 copie. Per usufruire del servizio di fotocopie individuale, gli studenti dovranno effettuare un versamento di € 5 per n° 100 fotocopie, sul c.c.p. della scuola, quindi ritirare il tesserino in Segreteria didattica. Al termine dell'anno scolastico il tesserino deve essere riconsegnato in Segreteria didattica. Eventuali residui saranno ricaricati nella tessera dell'anno successivo. La mancata consegna del tesserino comporterà l'addebito di 10 €.

3.2.13 Insegnamento alternativo all'ora di religione

42. Gli alunni che non si avvalgono dell'IRC si recheranno in Biblioteca o negli spazi predisposti per lo studio individuale o per la frequenza ad eventuali corsi alternativi deliberati dal Collegio dei Docenti. Nel caso in cui l'ora di IRC cada alla prima o all'ultima ora di lezione, gli alunni che scelgono di non avvalersi dell'IRC entreranno un'ora dopo o usciranno un'ora prima della fine delle lezioni.

3.2.14 Uffici

43. La Segreteria didattica è aperta al pubblico nei seguenti orari:

- al Maxwell tutti i giorni: 11.30 ÷ 12.30 e il lunedì: 15.00 ÷ 16.00
- al Settembrini tutti i giorni: 11.00 ÷ 12.00 e il martedì: 14.00 ÷ 15.00

Per gli studenti la Segreteria didattica è aperta solo durante l'intervallo.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

44. Per le richieste di certificati si devono utilizzare i moduli appositi, disponibili in Segreteria.
45. Il Dirigente d'Istituto riceve all'Istituto Maxwell dal lunedì al venerdì su appuntamento da richiedere in Vicepresidenza degli Istituti.
46. La Vicepresidenza, al Maxwell e al Settembrini, è aperta agli studenti tutti i giorni durante gli intervalli. I genitori si ricevono su appuntamento .

3.2.15 Laboratori

47. Gli studenti nelle ore di frequenza nei Laboratori, devono attenersi ai Regolamenti specifici apposti all'interno dei Laboratori stessi.

3.2.16 Pulizia degli ambienti

48. Le aule e gli spazi comuni verranno giornalmente pulite a cura del personale addetto.
49. Gli studenti sono responsabili del decoro dell'ambiente e delle aule, pertanto i Rappresentanti degli studenti debbono controllare che siano lasciate in ordine, con le finestre chiuse e con i banchi liberi da materiali vari, con carte e altri rifiuti negli appositi contenitori.
I Docenti sono invitati a collaborare.
50. Nell'Istituto si effettua la raccolta differenziata della carta (nelle aule, negli uffici e nei corridoi) e di plastica e lattine (negli spazi comuni). Tutti gli utenti sono tenuti a collaborare.

3.2.17 Disposizioni specifiche

51. Il Registro di classe è il documento ufficiale della classe e come tale va rispettato; sono previste sanzioni nel caso di manomissioni.
52. L'assegnazione dei posti nelle aule, così come le eventuali variazioni nel corso dell'anno, verrà stabilita dai Docenti della classe, tenendo eventualmente conto delle richieste degli alunni.
53. Per motivi di salute e per legge è vietato, a tutte le componenti scolastiche, fumare all'interno dell'edificio scolastico. I Docenti Garuti, Ciccarese, Galvagno, ed il personale A.T.A. Domanico, Giova sono incaricati a far rispettare il divieto e sono delegati a notificare la prevista sanzione amministrativa
54. I conducenti di veicoli che devono entrare ed uscire dal cortile scolastico procedendo a passo d'uomo; sono previste sanzioni nel caso di trasgressione.
L'Istituto non è responsabile di eventuali danni o furti ai veicoli parcheggiati all'interno della recinzione scolastica, trattandosi di un parcheggio di favore.
55. La Scuola non risponde di furti di materiale personale verificatisi durante la permanenza in Istituto.

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

3.3 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

In relazione alla premessa, nel rispetto delle individualità degli studenti e dell'autonomia di giudizio dei singoli Docenti e degli O.O.C.C., si riporta il Regolamento come previsto dall' Art. 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

| <i>DOVERI</i> <i>(art. 3 Statuto)</i> | <i>INFRAZIONI</i> | <i>QUANDO SCATTA LA SANZIONE</i> | <i>CHI SANZIONA</i> | <i>SANZIONI</i> |
|--|---|--|--|-----------------|
| 1. FREQUENZA | 1.1 elevato numero di assenze | dopo lunghe o ripetute assenze | Docente coordinatore | C |
| | 1.2 assenze e ritardi non giustificati | ad ogni mancanza | Docente | B |
| | | dopo 3 volte per la stessa assenza o ritardo | Docente e Dirigente scolastico | B + C1 * |
| | 1.3 assenze e ritardi "strategici" | dopo 2 volte nella stessa disciplina | Docente | C |
| | 1.4 ritardi oltre il limite consentito (ingresso alla 2° ora) | dopo 4 volte nel trimestre e 6 volte nel pentamestre | Docente coordinatore e Dirigente scolastico | B + C1 * |
| | 1.5 ritardi al rientro intervalli o al cambio di ora | ad ogni mancanza | Docente | B |
| | | dopo 3 volte a quadrimestre | Docente coordinatore | C |
| | 1.6 abbandono ingiustificato della scuola | ad ogni mancanza | Docente Organo di disciplina Consiglio di classe | B + E |
| 1.7 mancanza firma comunicazioni scuola famiglia | dopo 3 mancanze | Docente coordinatore Organo di disciplina | C G | |

B: *annotazione sul Registro di classe*

C: *comunicazione e/o convocazione dei genitori*

C1: *comunicazione e/o convocazione dei genitori per ammissione in classe*

E: *sospensione*

G: *lavoro didattico extra, lavoro utile per la classe e/o scuola*

* o come diversamente deliberato dai singoli CdC

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

| <i>DOVERI</i> <i>(art. 3 Statuto)</i> | <i>INFRAZIONI</i> | <i>QUANDO SCATTA LA SANZIONE</i> | <i>CHI SANZIONA</i> | <i>SANZIONI</i> |
|--|--|----------------------------------|---------------------|-----------------|
| 2. IMPEGNO NELLE ATTIVITA' DIDATTICHE | 2.1 dimenticanza degli strumenti, delle attrezzature didattiche e del libretto personale | ad ogni mancanza | Docente | A |
| | | dopo 3 mancanze | Docente | B e C |
| | 2.2 negligenza nell'eseguire i compiti e/o le esercitazioni assegnati per l'esecuzione domestica o nel corso della lezione | ad ogni mancanza | Docente | A |
| | | dopo 3 mancanze | Docente | B + C |

A: *annotazione sul Registro personale*
 C: *comunicazione e/o convocazione dei genitori*

B: *annotazione sul Registro di classe*

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

| <i>DOVERI</i> <i>(art. 3 Statuto)</i> | <i>INFRAZIONI</i> | <i>QUANDO SCATTA LA SANZIONE</i> | <i>CHI SANZIONA</i> | <i>SANZIONI</i> |
|--|---|--|---|--|
| 3. RISPETTO DEGLI ALTRI | 3.1 interventi o eventi inopportuni e/o ripetuti che interrompano la lezione | ad ogni mancanza | Docente | B |
| | | dopo 3 mancanze | Organo di disciplina | E |
| | 3.2 uso di telefonini o di altro materiale improprio (carte da gioco, I-pod, fotocamere ecc.) in Istituto | ad ogni mancanza | Docente | B + H e/o E |
| | | ad ogni mancanza | Docente e/o Coordinatore | B + C |
| | 3.3 comportamenti scorretti e/o offensivi rivolti al personale Docente e non Docente e ad altri studenti | | Organo di disciplina Consiglio di classe | E o G |
| | | 3.4 gravi comportamenti scorretti o ripetuti, che violino la dignità ed il rispetto della persona (violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale ecc.) oppure creino situazioni <u>concrete</u> di pericolo per l'incolumità delle persone * | ad ogni mancanza | Consiglio di classe Consiglio di Istituto |
| 3.5 furto (nel caso di individuazione del responsabile) | ad ogni mancanza | Consiglio di classe Organo di disciplina | E ed F e/o G | |

B: *annotazione sul Registro di classe*

E: *sospensione* E1: *sospensione oltre 15 giorni*

G: *lavoro didattico extra, lavoro utile per la classe e/o scuola*

C: *comunicazione e/o convocazione dei genitori*

F: *risarcimento o multa tramite versamento sul ccp dell'Istituto*

H: *ritiro di materiale improprio di cui è vietato l'uso con riconsegna al genitore*

** nei casi di situazioni recidive del punto 3.4, dove non siano esperibili interventi per un reinserimento, l'allontanamento può protrarsi fino al termine dell'anno scolastico o può comportare, nei casi più gravi, l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato*

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

| <i>DOVERI</i> <i>(art. 3 Statuto)</i> | <i>INFRAZIONI</i> | <i>QUANDO SCATTA LA SANZIONE</i> | <i>CHI SANZIONA</i> | <i>SANZIONI</i> |
|---|--|----------------------------------|---------------------|-----------------|
| 4. RISPETTO DEI PRINCIPI CHE REGOLANO LA VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA | 4.1 propaganda, teorizzazione o comportamenti discriminatori nei confronti di altre persone, culture, religioni e classi sociali | ad ogni mancanza | Consiglio di classe | E o G |

E: *sospensione*G : *lavoro didattico extra, lavoro utile per la classe e/o scuola*

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

| <i>DOVERI (art. 3 Statuto)</i> | <i>INFRAZIONI</i> | <i>QUANDO SCATTA LA SANZIONE</i> | <i>CHI SANZIONA</i> | <i>SANZIONI</i> |
|---|---|----------------------------------|---|-----------------|
| 5. RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE | 5.1 violazione involontaria dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati | ad ogni mancanza | Docente | A |
| | 5.2 violazione intenzionale delle norme di sicurezza nei Laboratori e nelle aule | ad ogni mancanza | Consiglio di classe | E o G |
| | 5.3 lancio di oggetti non contundenti o loro uso improprio | ad ogni mancanza | Docente | B |
| | 5.4 lancio di oggetti contundenti o uso improprio (pericoloso) di oggetti/sostanze | ad ogni mancanza | Consiglio di classe | E o G |
| | 5.5 violazione della normativa sul fumo | ad ogni mancanza | Dirigente scolastico e personale incaricato dell'accertamento | F1 |
| | 5.6 sputi all'interno e negli spazi esterni dell'edificio scolastico | ad ogni mancanza | CdC o Organo di Disciplina | G1+E o G1+F+E |
| | 5.7 introduzione nella scuola di alcolici o droghe | ad ogni mancanza | Consiglio di classe | E o G |
| | 5.8 circolazione nel cortile della scuola con veicoli non a passo d'uomo | ad ogni mancanza | Docente coordinatore | B |
| dopo 3 mancanze | | Docente coordinatore | C | |

A: *annotazione sul Registro personale*

C: *comunicazione e/o convocazione dei genitori*

F: *risarcimento o multa tramite versamento sul ccp dell'Istituto*

F1 *multa tramite versamento sul modello F24*

B: *annotazione sul Registro di classe*

E: *sospensione*

G: *lavoro didattico extra, lavoro utile per la classe e/o scuola*

G1: *pulizia dei locali e degli ambienti esterni sporcati*

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

| <i>DOVERI</i> (art. 3 Statuto) | <i>INFRAZIONI</i> | <i>QUANDO SCATTA LA SANZIONE</i> | <i>CHI SANZIONA</i> | <i>SANZIONI</i> |
|---|---|---|--|--|
| 6. RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE | 6.1 mancanza di mantenimento della pulizia nelle aule, nei giardini e negli spazi comuni (carte, mozziconi di sigarette e altri rifiuti) | dopo una segnalazioni di Docenti o collaboratori scolastici | Docente | B e riordino e pulizia |
| | | dopo tre segnalazioni di Docenti o collaboratori scolastici | Organo di disciplina | F |
| | 6.2 mancata pratica della raccolta differenziata della carta, delle lattine e della plastica | dopo una segnalazioni di Docenti o collaboratori scolastici | Docente | B e riordino |
| | | dopo tre segnalazioni di Docenti o collaboratori scolastici | Organo di disciplina | F |
| | 6.3 scritte su muri, porte e banchi; incisione di muri, porte e banchi; danneggiamenti involontari delle attrezzature di laboratorio | ad ogni mancanza (secondo la gravità) | Docente o Organo di disciplina | B e riparazione del danno o F ed eventualmente G |
| | | dopo tre mancanze | Consiglio di classe o Organo di Disciplina | E o G |
| | 6.4 danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre) | ad ogni mancanza | Consiglio di classe o Organo di Disciplina | E o G e F |
| | 6.5 manomissione o alterazione del Registro di classe, del libretto personale o di documenti di comunicazione scuola-famiglia o falsificazione di firme | ad ogni mancanza | Consiglio di classe | E o G |

B : *annotazione sul Registro di classe*E : *sospensione*G : *lavoro didattico extra lavoro utile per la classe e/o scuola*C : *comunicazione e/o convocazione dei genitori*F : *risarcimento o multa tramite versamento sul ccp dell'Istituto*

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

3.4.1 Organi sanzionatori e loro funzioni

| <i>ORGANO SANZIONATORE</i> | <i>FUNZIONI</i> |
|--|--|
| DOCENTE presente al momento dell'infrazione | <ul style="list-style-type: none"> → applica le sanzioni di tipo A (<i>annotazione sul Registro personale</i>) , B (<i>annotazione sul Registro di classe</i>) , C (<i>comunicazione e/o convocazione dei genitori</i>) , H (<i>sequestro di materiale improprio o di cui è vietato l'uso</i>) → comunica al Docente coordinatore le infrazioni che prevedano l'intervento dell'Organo di disciplina |
| DOCENTE COORDINATORE | <ul style="list-style-type: none"> → applica le sanzioni di tipo C (<i>comunicazione e/o convocazione dei genitori</i>) → raccoglie relazione scritta delle persone coinvolte → registra, su una griglia predisposta, le infrazioni e, raggiunto il limite stabilito, informa e convoca l'Organo di disciplina → comunica le decisioni alla famiglia dello studente ed accerta che la sanzione sia applicata |
| CONSIGLIO DI CLASSE ○ ORGANO DI DISCIPLINA | <ul style="list-style-type: none"> → applica le sanzioni F (<i>risarcimento o multa</i>) , G (<i>lavoro didattico extra, lavoro utile per la classe e/o scuola</i>) , G1 (<i>pulizia dei locali e degli ambienti esterni sporcati</i>) ed E (<i>sospensioni , solo di un giorno per l'Organo di Disciplina, per un massimo di 15 giorni per il CdC</i>) → propone eventuali sanzioni alternative |
| CONSIGLIO DI ISTITUTO | <ul style="list-style-type: none"> → applica la sanzione E 1 (<i>sospensione oltre 15 giorni</i>) |
| DIRIGENTE SCOLASTICO O RESPONSABILE PER LA DISCIPLINA (delegato dalla Dirigenza) | <ul style="list-style-type: none"> → accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria e convoca il Consiglio di classe → applica le sanzioni F1 (<i>multa tramite versamento sul modello F24</i>) → applica la sanzione C 1 (<i>comunicazione e/o convocazione dei genitori per ammissione in classe</i>) |

| | | | |
|--------------------------------------|---|------|--------------|
| POF 1112 | ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J.C. MAXWELL" | Data | Pag 53 di 53 |
| PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA | | | |

3.4.2 Criteri generali di applicazione

1. In caso di danni provocati a attrezzature e/o strutture scolastiche, l'Ufficio Tecnico definisce l'entità dei danni sulla base del valore dell'oggetto danneggiato e delle ore di lavoro necessario per il ripristino delle condizioni iniziali. Danni provocati ad attrezzature e/o strutture scolastiche non attribuibili individualmente ad alcun studente, verranno addebitate (con delibera del Consiglio d'Istituto) a tutti i componenti le classi coinvolte o, nel caso non fosse possibile individuare la classe, a tutti gli studenti dell'Istituto. In caso di mancato risarcimento, non verrà rilasciato Diploma o nullaosta. Tali fondi, per il risarcimento dei danni, verranno gestiti dal Consiglio d'Istituto.
2. Gli organi collegiali autorizzati ad adottare provvedimenti di allontanamento dalla scuola sono il Consiglio di classe ampliato al Docente responsabile per la disciplina per la sanzione E (sospensione) e il Consiglio di Istituto per la sanzione E1 (sospensione oltre 15 giorni).
3. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in casi di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori a quindici giorni.
4. Ogni provvedimento di allontanamento, risarcimento e/o multa, lavoro didattico extra, servizio alla classe, responsabilità su un particolare compito, lavoro utile per la scuola, va comunicato ai genitori dello studente.
5. Nei periodi di allontanamento il Docente coordinatore stabilirà, per quanto possibile, rapporti con lo studente e con i suoi genitori, tali da preparare il rientro nella comunità scolastica.
6. I provvedimenti di sospensione possono essere impugnati entro cinque giorni, con ricorso all'Organo di garanzia.
7. Ogni sanzione che non comporti la sospensione può essere appellata all'Organo di garanzia entro cinque giorni.
8. L'ORGANO di GARANZIA è costituito da un Genitore (il primo non eletto nel Consiglio di Istituto), da due Docenti (scelti dal Consiglio di Istituto tra i dieci più anziani in servizio) e dallo studente primo eletto nella Consulta provinciale. L'O. di G. può funzionare in presenza di almeno tre membri. L'astensione di un membro non influisce sul conteggio dei voti. In caso di parità verrà considerata come determinante la proposta condivisa dal genitore. Nei casi di incompatibilità (soggetto che abbia erogato la sanzione, studente sanzionato o suo genitore) il membro dell'O. di G. si asterrà dal voto. Nel caso l'incompatibilità riguardi due componenti dell'O. di G., si procederà a nominare un sostituto come segue: per la componente Genitori e studenti, a seguire tra i primi non eletti nel Consiglio di Istituto; per la componente Docente, su indicazione del Consiglio di Istituto.
9. L'ORGANO di DISCIPLINA è costituito dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore di classe insieme al Tutor nel primo anno o al Segretario negli altri anni di corso. Il Consiglio di classe può, in fase iniziale, delegare all'Organo di disciplina gli interventi disciplinari immediati con sanzione massima di un giorno di sospensione.
10. Il Consiglio di classe, nell'erogare le sanzioni disciplinari, potrà indicare le eventuali iniziative di convertibilità delle sanzioni emesse.